



Prefettura di Lucca

Ufficio Territoriale del Governo

PIANO DI EMERGENZA ESTERNA GALLERIA FERROVIARIA “CERACCI”



**LINEA FERROVIARIA LUCCA - VIAREGGIO
LUNGHEZZA: 1.665 METRI**

Documento elaborato dal Gruppo di Lavoro istituzionale composto da





Il Prefetto della Provincia di Lucca

VISTO il D.M. 28.10.2005 "Sicurezza nelle gallerie ferroviarie";

VISTA la circolare avente per oggetto "Linee guida per la redazione del Piano Generale di Emergenza di una lunga galleria ferroviaria 10/98" (diramate con la nota della Direzione Generale, Protezione Civile e Servizi Antincendio del Ministero dell'Interno, prot. n. EM 3400\4101 del 21 Luglio 1999);

VISTA la circolare Ministero degli Interni n° 7004/M/Gab. "Piani di Emergenza Esterna alle gallerie ferroviarie" del 27 aprile 2011;

VISTA la circolare Ministero degli Interni n° U.0014343. del 17/11/2015 "Indicazioni per la redazione dei piani di emergenza e soccorso di cui al punto 2.2.1 dell'allegato II al D.M. 28/10/2005";

CONSIDERATA la necessità di predisporre il Piano di Emergenza Esterna della galleria ferroviaria Ceracci, situata sulla linea ferroviaria Lucca-Viareggio fra i comuni di Lucca e Massarosa;

PRESO ATTO che il Piano suddetto è stato elaborato dal Gruppo di Lavoro istituito con decreto prefettizio n. 1828 del 13.01.2017;

RILEVATO che il Piano in questione, integrato con le osservazioni degli Enti coinvolti, è stato esaminato nella riunione svoltasi in data 15.12.2017 e che in quella sede il Gruppo di Lavoro ha espresso parere favorevole al documento di pianificazione;

DECRETA

E' approvato il Piano di Emergenza Esterna della galleria ferroviaria Ceracci situata sulla linea ferroviaria Lucca-Viareggio fra i comuni di Lucca e Massarosa.

Lucca, **31 GEN. 2018**

IL PREFETTO
Simanetti

R

M



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

INDICE

ELENCO DI DISTRIBUZIONE DEL PIANO		
PARTE I	INTRODUZIONE	
1.	PREMESSA	pag. 4
2.	AGGIORNAMENTI	pag. 5
3.	ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI IN USO A F.S.	pag. 6
PARTE II	QUADRO CONOSCITIVO E SCENARI	
4.	Descrizione della galleria	pag. 8
5.	Imbocchi galleria, viabilità di accesso e punti accesso mezzi bimodali	pag. 11
5.1	Imbocco galleria ferroviaria lato est Lucca - Nozzano	pag. 11
5.2	Accesso al binario con mezzi strada/rotaia (bimodali) lato est Lucca – Nozzano	pag. 13
5.3	Imbocco galleria ferroviaria lato ovest Massarosa - Bozzano	pag. 14
5.4	Accesso al binario con mezzi strada/rotaia (bimodali) lato Massarosa - Bozzano	pag. 16
6.	Ipotesi incidentali: scenari	pag. 17
6.1	Scenario A – Assistenza ad un convoglio in caso di avaria tecnica	pag. 17
6.2	Scenario B – Ipotesi di deragliamento e/o incendio in galleria	pag. 17
PARTE III	GESTIONE DELL'EMERGENZA	
7.	Soggetti coinvolti nel Piano di Emergenza Esterna	pag. 19
7.1	Centro Coordinamento Soccorsi – Unità di Crisi (CCS – UC)	pag. 19
7.2	Sala Operativa Provinciale Integrata (SOPI)	pag. 21
7.3	Centri Operativi Comunali di Lucca e Massarosa (COC)	pag. 22
8.	Stati di Operatività	pag. 23
8.1	Stato di Attenzione	pag. 23
8.2	Stato di Allarme	pag. 23
9	Elementi pianificati per la gestione dell'emergenza	pag. 24
9.1	Gestione operativa lato Lucca	pag. 25
9.2	Gestione operativa lato Massarosa	pag. 32
10	Procedure in caso di attenzione	pag. 40
11	Procedure in caso di allarme	pag. 41
12	Cessazione dell'emergenza	pag. 50
13	Rapporti con gli organi di informazione	pag. 50

ALLEGATI

Allegato 1 – Planimetria galleria

Allegato 2 – Planimetria di Inquadramento

Allegato 3 - Planimetria gestione emergenza LATO Lucca

Allegato 3B – Planimetria gestione emergenza LATO Massarosa

Allegato 4 – Rubrica

Allegato 5 - Modulistica



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

ELENCO DI DISTRIBUZIONE DEL PIANO

- ❖ Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile
- ❖ Ministero dell'Interno
 - Gabinetto
 - Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
 - Dipartimento della Pubblica Sicurezza
- ❖ Ministero dell'Ambiente – Gabinetto
- ❖ Ministero della Salute – Gabinetto
- ❖ Direzione Regionale Vigili del Fuoco di Firenze
- ❖ Regione Toscana
 - Presidenza della Giunta
 - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
- ❖ Questura di Lucca
- ❖ Comando Provinciale Carabinieri di Lucca
- ❖ Comando Provinciale Guardia di Finanza di Lucca
- ❖ Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lucca
- ❖ Compartimento Polizia Ferroviaria di Firenze
- ❖ Posto Polizia Ferroviaria di Lucca
- ❖ Comando Stazione Carabinieri di Massarosa
- ❖ Provincia di Lucca
- ❖ Comune di Lucca
- ❖ Comune di Massarosa
- ❖ Unioni Comuni della Versilia
- ❖ Azienda U.S.L. Toscana nord ovest
- ❖ Centrale Operativa 118 Alta Toscana
- ❖ R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione Firenze



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

PARTE I - INTRODUZIONE

1. PREMESSA

Il presente Piano di Emergenza Esterna (d'ora in poi denominato Piano) è relativo alla galleria ferroviaria "Ceracci", ubicata lungo la linea Lucca – Viareggio, sita nel territorio della provincia di Lucca nei comuni di Lucca e Massarosa.

Il documento è stato elaborato dal Gruppo di Lavoro istituito con decreto del Prefetto della Provincia di Lucca n. 1828 del 13.01.2017 e costituito da: Prefettura di Lucca, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lucca, Regione Toscana, Provincia di Lucca, Comuni di Lucca e Massarosa, Questura di Lucca, Compartimento Polizia Ferroviaria di Firenze, Comando Provinciale Carabinieri di Lucca, Comando Provinciale Guardia di Finanza, Azienda USL Toscana nord ovest, Centrale Operativa 118 Alta Toscana, Unione dei Comuni della Versilia, Rete Ferroviaria Italiana.

Il Piano è stato predisposto sulla base dei criteri contenuti nei seguenti documenti:

- "Linee guida per la redazione del Piano Generale di Emergenza di una lunga galleria ferroviaria 10/98" (diramate con la nota della Direzione Generale, Protezione Civile e Servizi Antincendio del Ministero dell'Interno, prot. n. EM 3400\4101 del 21 Luglio 1999);
- modello di intervento previsto nella "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 Aprile 2006" sul "Coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione di incidenti stradali, ferroviari, aerei ed in mare, di esplosioni e crolli di strutture e di incidenti con presenza di sostanze pericolose";
- Circolare Ministero degli Interni n° U.0014343. del 17/11/2015 "Indicazioni per la redazione dei piani di emergenza e soccorso di cui al punto 2.2.1 dell'allegato II al D.M. 28/10/2005"
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 maggio 2006, n. 1636;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 28 ottobre 2005 "Sicurezza nelle gallerie ferroviarie", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 83 dell'8 aprile 2006 - suppl. ord. n° 89);
- Circolare Ministero degli Interni n° 7004/M/Gab. "Piani di Emergenza Esterna alle gallerie ferroviarie" del 27 aprile 2011;
- Nota del Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti prot.23251 del 27 maggio 2010 "Adempimenti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza delle gallerie ferroviarie";
- Circolare del Ministero dei Trasporti prot. 0000903 del 6 giugno 2011 "Piani di Emergenza Esterna alle gallerie ferroviarie".

Nella stesura della presente pianificazione sono stati, altresì, considerati gli elementi di seguito indicati:

- le evidenze e le valutazioni emerse in occasione del sopralluogo, effettuato in data 6 febbraio 2017, presso l'imbocco e lo sbocco della galleria, presso le vie e le strade limitrofe alle aree di sosta in corrispondenza dei suoi imbocchi;
- il Piano di Emergenza Interno, d'ora in poi denominato P.E.I., predisposto dal Gestore dell'Infrastruttura, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (d'ora in poi denominato R.F.I.), revisionato in data 02.11.2017.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

Si è redatto tale piano di emergenza considerando che sulla linea non circolano treni con merci classificate come pericolose, ovvero che presentano sostanze infiammabili, tossiche o nocive per la salute.

2. AGGIORNAMENTI

Il presente Piano sarà aggiornato:

- in relazione **all'esito delle verifiche e degli adeguamenti** che il **Gestore** dell'infrastruttura **dovrà sviluppare** e di cui dovrà dare comunicazione anche alla Prefettura di Lucca;
- in caso di **modifiche dei piani di settore** da parte degli Enti, Soggetti ed Amministrazioni interessati alle attività di soccorso nell'emergenza;
- in ogni altro caso si rendesse necessario per il verificarsi di condizioni non prese in esame dalla presente pianificazione o per aggiornamenti normativi

Per apportare le aggiunte e varianti al presente documento saranno, di volta in volta, diramati appositi aggiornamenti numerati progressivamente. Verranno sostituite, di norma, intere pagine o ne verranno inserite delle nuove.

Le varianti di lieve entità - cancellature, inserimento o sostituzione di parole o frasi – potranno essere apportate da ciascun Ente previa autorizzazione della Prefettura di Lucca.

Le lettere di trasmissione delle Autorità di Vigilanza (vedi Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria) e le pagine sostituite devono essere custodite in apposito fascicolo, da tenere unito al presente documento.

Nella tabella seguente dovranno essere registrati, sempre in ordine progressivo, tutti gli aggiornamenti al presente piano delle Autorità di Vigilanza.

N.	Estremi lettera di trasmissione	Rif. pagine	Data della modifica	Firma di chi apporta la modifica



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

3. ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI E DELLE DEFINIZIONI UTILIZZATE NEL PIANO

SIGLA	SIGNIFICATO
A.AM.	Area AMmassamento mezzi e soccorritori
C.C.S. - U.C.	Centro Coordinamento Soccorsi – Unità di Crisi
D.S.S.	Direttore del Soccorso Sanitario
D.T.I.	Direzioni Tecniche di Intervento Le Direzioni Tecniche di Intervento.
D.C.C.M.	Dirigente Centrale Coordinatore Movimento
GSM	Global System for Mobile communications
D.T.S.	Direttore Tecnico dei soccorsi, Comandante dei Vigili del Fuoco o comunque nel responsabile delle squadre VV.F.
R.O.S.	Responsabile delle Operazioni di Soccorso dei VV.F.
R.F.I.	Rete Ferroviaria Italiana
VV.F.	Vigili del Fuoco
P.M.A.	Posto di Medico Avanzato
P.C.A.	Posto di Comando Avanzato
S.O.P.I.	Sala Operativa Provinciale Integrata di Protezione Civile
S.O.U.P.	Sala Operativa Unificata Permanente di Protezione Civile
C.O.C.	Centro Operativo Comunale di Protezione Civile

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI IN USO A FS

SIGLA	SIGNIFICATO
AG	Agente di Guardia
BA	Blocco Automatico
CI	Coordinatore Infrastrutture
COER	Centro Operativo Esercizio Rete
COT	Centro Operativo Territoriale
CREI	Capo Reparto Esercizio Infrastrutture
CRTM	Capo Reparto Territoriale Movimento
CT/CST	Capo Treno – Capo Servizio Treno
DCO	Dirigente Centrale Operativo
DM	Dirigente Movimento
DOTE	Dirigente Operativo Trazione Elettrica
DTP	Direzione Territoriale Produzione
GI	Gestore Infrastruttura
GSM-R	Global system for mobile Communications - Railways
IF	Impresa Ferroviaria
IS	Impianto di Segnalamento
L.d.c.	Linea di contatto
LFM	Luce e Forza Motrice
N.O.	Nulla Osta
PBA	Posto Blocco Automatico
PdA	Personale di accompagnamento (Capotreno/Capo servizi treno)



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

PdC/PdM	Personale di condotta (Personale di macchina)
PdT	Personale del Treno (PdC e/o PdA)
Ref. R.F.I.	Referente R.F.I. (società del gruppo FS)
SCC	Sistema Comando e Controllo
SGS	Sistema di Gestione della Sicurezza
SIGS	Sistema Integrato Gestione della Sicurezza
SOP	Sala Operativa Passeggeri
SSE	Sottostazione Elettrica
TE	Trazione Elettrica
TEM	Telefoni di Emergenza
Treni dispari	Diretti da Viareggio verso Lucca
Treni pari	Diretti da Lucca verso Viareggio



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

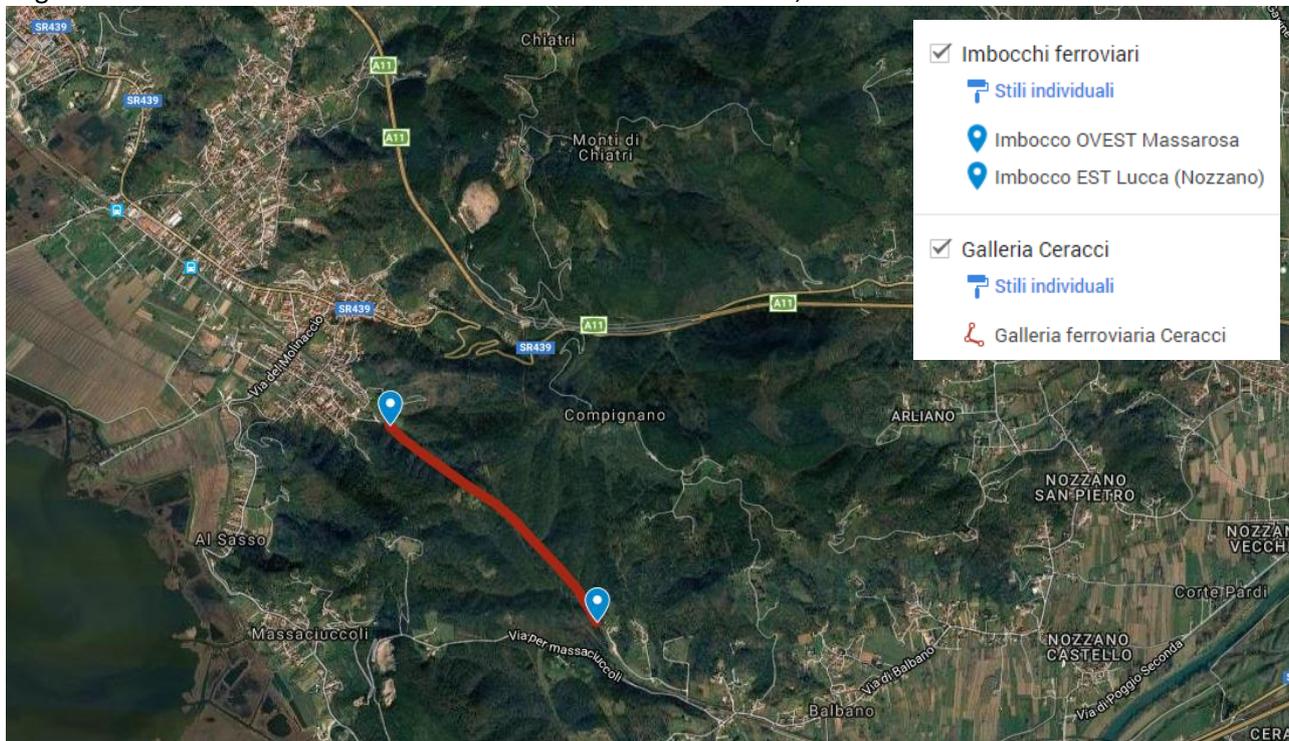
PARTE II – QUADRO CONOSCITIVO E SCENARI

4. DESCRIZIONE DELLA GALLERIA

(Vedi Allegato 1A – Planimetria galleria e 1B – Profilo Altimetrico Galleria)

La galleria denominata “Ceracci” ha una lunghezza di **1665 metri** ed è realizzata a **unica canna**. E' percorsa da unico **binario in linea elettrificata** con corrente continua a 3000 volt.

La galleria è ubicata nel comune tra i comuni di Lucca e Massarosa, in una zona non densamente abitata.



La circolazione dei treni si svolge secondo la tipologia e le caratteristiche indicate nelle Tabelle 1 e 2:

Tabella I - Caratteristiche di esercizio

Sistema di esercizio	Dirigente Centrale Operativo (DCO), binario unico
Regime di circolazione	Blocco Conta Assi
Velocità max di esercizio	105 km/h

Tabella 2 - Località di servizio (fermate, stazioni, posti di movimento) adiacenti alla galleria

Nome località	Tipologia	Progressiva Km.	Presenziata SI/NO	Da ore a ore
Montuolo	Doppio Bivio	5+194	NO (presenziabile)	
Nozzano	Fermata	8+145	NO	
Via Cava	Passaggio a livello	14+140	NO	
Massarosa	Stazione	14+231	NO (presenziabile)	



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

La tabella 3, relativa al volume ed alla tipologia del traffico ferroviario, riporta i treni programmati in orario, ovvero il numero di treni in circolazione riferito ad un giorno ferialo ordinario. La quantità di treni riportati potrebbe essere soggetta quindi a qualche variazione (giorni festivi, treni straordinari, differenze tra orario estivo e invernale). Il volume di traffico che interessa la galleria è comunque inferiore a 220 treni/giorno.

Tabella 3 - Volume e tipologia del traffico ferroviario

Tipologia Treno	N° totale	(ore 6-22)	(ore 22-6)
Passeggeri Lunga Percorrenza	0	0	0
Passeggeri regionali	48	46	2
Merci	0	0	0

Il tratto di linea prevede le seguenti caratteristiche piano – altimetriche riportate nella tabella 4:

Tabella 4

Lunghezza complessiva (km.)	9+037
Pendenza max (%)	Discesa del 16‰ dal 10+350 al Km 13+125 Altre pendenze significative: ascesa del 10,6‰ dal Km 8+605 al Km 8+794
Dislivello massimo (m.)	Dal Km 10+350 al Km 13+125, discesa di 43 metri

Sulla tratta ferroviaria in questione, non è previsto il transito di treni trasportanti merci pericolose. Non vi sono aree a rischio specifico (ad es. stabilimenti a rischio rilevante di cui alla Legge n. 334/99) in prossimità degli imbocchi della galleria.

Nella Tabella 5 si indicano le progressive chilometriche degli imbocchi.

Tabella 5 - Caratteristiche uscite accessi

USCITA/ACCESSO	TIPOLOGIA DI ACCESSO		
	Pedonale	Autoveicoli	Bimodale
Imbocco lato Est (Lucca/Nozzano)	10+475		5+194
Imbocco lato Ovest (Viareggio Massarosa)	12+141		14+140

Si segnala che agli imbocchi non sono presenti aree a rischio specifico.

Al **lato sinistro** (procedendo da Lucca a Viareggio) del binario, è presente lo **spazio per il camminamento**, con larghezza di circa 50 cm, che può essere utilizzato come via di fuga.

All'interno della galleria, sono presenti complessivamente **32 nicchie di ricovero** (poste a sinistra della galleria seguendo la direzione Lucca - Viareggio) ad una distanza di 30 metri circa, mentre non sono presenti nicchioni e camere di deposito.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

Non è presente alcun tipo di illuminazione (*). All'interno della galleria **non è presente alcun telefono fisso** tipo FS.

I telefoni fissi lungo linea sono in prossimità dell'imbocco (Km 10+470) e allo sbocco (Km 12+144). **Non ci sono telefoni o citofoni, né diffusione sonora (*).**

La linea Lucca – Viareggio è servita da sistema GSMR con cavo “fessurato” presente anche all'interno della galleria, pertanto, le comunicazioni all'interno della galleria **potranno essere effettuate** anche con **normali apparecchi di telefonia cellulare** di altri gestori telefonici.

(*) Allo stato attuale si prende atto che le suddette condizioni sono compatibili con le tempistiche transitorie di cui all'art.11 del D.M. 28/10/2015.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

5. IMBOCCHI GALLERIA VIABILITA' DI ACCESSO E PUNTI ACCESSO MEZZI BIMODALI (Vedi Allegato 2 Planimetria inquadramento)

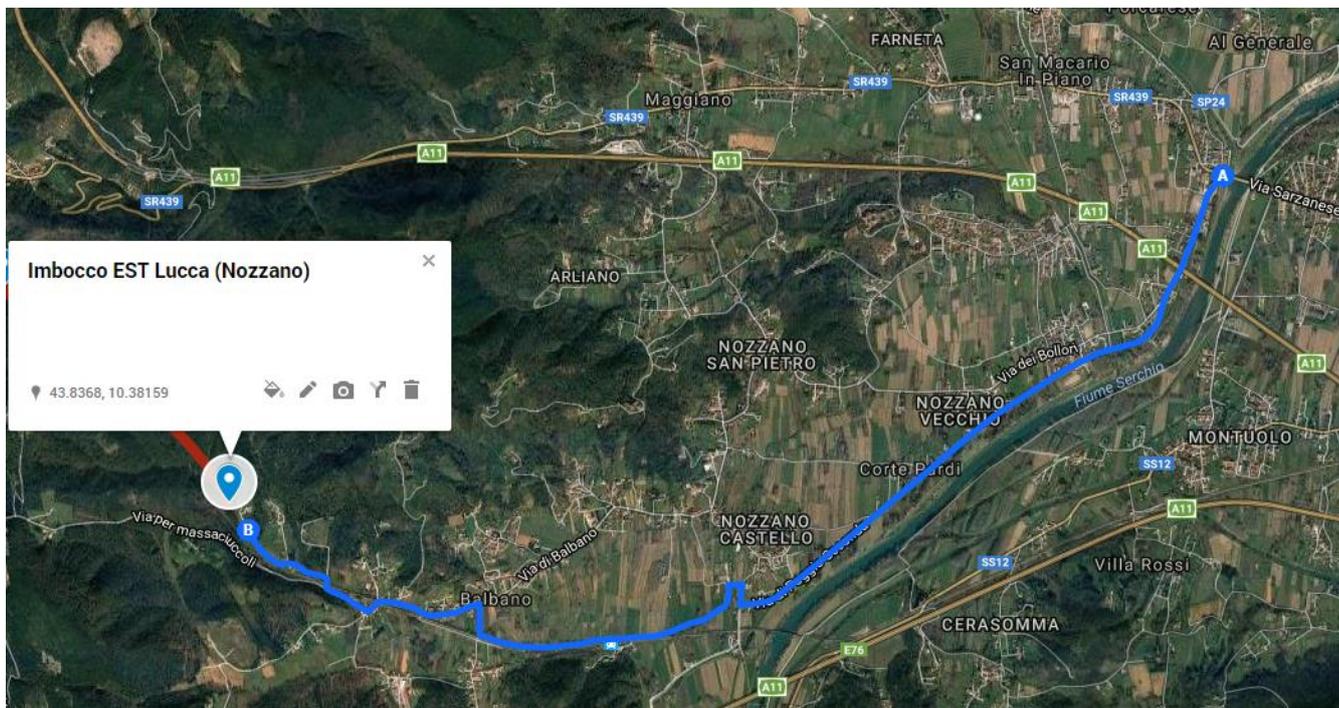
5.1 IMBOCCO GALLERIA FERROVIARIA LATO EST (Lucca - Nozzano)



L'imbocco lato est (lato Lucca Nozzano), è ubicato al Km 10+475 della linea ferroviaria Lucca Viareggio.

Coordinate GPS
(latitudine/longitudine):
lat. N 43.836769°
long. E 10.381455°

I mezzi e le squadre di soccorso partendo da Lucca per accedere all'area P.C.A. e P.M.A. individuata presso la casa cantoniera ferroviaria km. 10+296 dovranno percorrere la sotto indicata viabilità:



- percorrere via Sarzanese direzione Viareggio fino alla frazione di Ponte S. Pietro;
- svoltare a sinistra e percorrere tutta via di Poggio alla Seconda (circa 3,5 Km.);



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- c. allo STOP, svoltare a destra in via di Filettole;
- d. svoltare alla prima strada a sinistra, in via della Stazione;
- e. percorrere tutta via della Stazione e, all'incrocio con via di Castiglioncello, svoltare a destra;
- f. percorrere via di Castiglioncello per 160 mt. e all'incrocio con via di Balbano, svoltare a sinistra;
- g. percorrere via di Balbano per 550 mt., mantenendosi sulla sinistra fino ad arrivare ad un sottopasso ferroviario, dove inizia via Casanova I;
- h. superato il sottopasso, percorrere via Casanova I per 80 mt.;
- i. arrivati alla rotonda, prendere la prima uscita sulla destra, via per Massaciucoli;
- j. percorrere circa 250 mt. fino all'incrocio con via di Nortola, dove si svolta a destra;
- k. superare un sottopasso ferroviario con dimensione h. 4,00 mt e larghezza 3,65 mt. (come da fotografia sottostante);



- l. superato il sottopasso ferroviario, si svolta a sinistra, via del Servente fino a raggiungere la Casa cantoniera ferroviaria km. 10+296 (coordinate GPS lat. N 43°50'15.2"; long. E 10°22'54.4'), che dista dall'imbocco della galleria circa 180 mt.

L'area adiacente alla casa cantoniera, dotata di accesso per i mezzi di soccorso, è stata individuata per il posizionamento del P.C.A. e P.M.A., come da foto sottostante e come meglio specificato nella parte III del presente piano. La casa cantoniera è di prossima demolizione.





Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

5.2 ACCESSO AL BINARIO CON MEZZI STRADA/ROTAIA (BIMODALI) LATO EST LUCCA NOZZANO

Il punto individuato per l'eventuale accesso per mezzi bimodali è il passaggio a livello in loc. Cerasomma posto al km. 6+415 della linea ferroviaria.



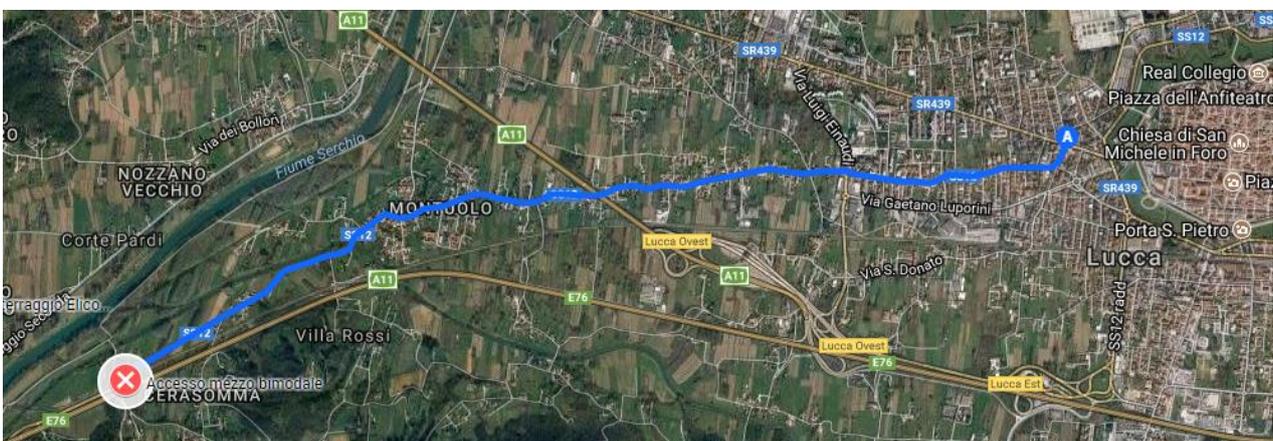
Coordinate GPS:
lat. N 43.831619000°;
long. E 10.427999000°

Indirizzo:
Lucca, SS 12 Abetone e del Brennero n. 5670, fraz. Cerasomma.

Questo passaggio a livello è “in comune” alla linea affiancata Lucca – Pisa S. Rossore: per raggiungere l'imbocco della galleria Ceracci, quindi, è necessario che i deviatori del Posto Comunicazione Montuolo siano in posizione corretta, ovvero in direzione Nozzano – Massarosa.

La viabilità da percorrere per raggiungere il punto di accesso bimodale sopra indicato è la seguente:

- dal quartiere di S. Anna, immediatamente fuori la cinta muraria ed il centro cittadino, percorrere via “Pisana Vecchia” in direzione ovest (Pisa);
- arrivati alla rotonda, prendere la seconda uscita e superare le frazioni di Fagnano e Montuolo, rimanendo sempre sulla via Vecchia Pisana;
- procedere a dritto affiancando la ferrovia fino ad arrivare a “Villa Dogana” ed al passaggio a livello km. 6+415.





Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

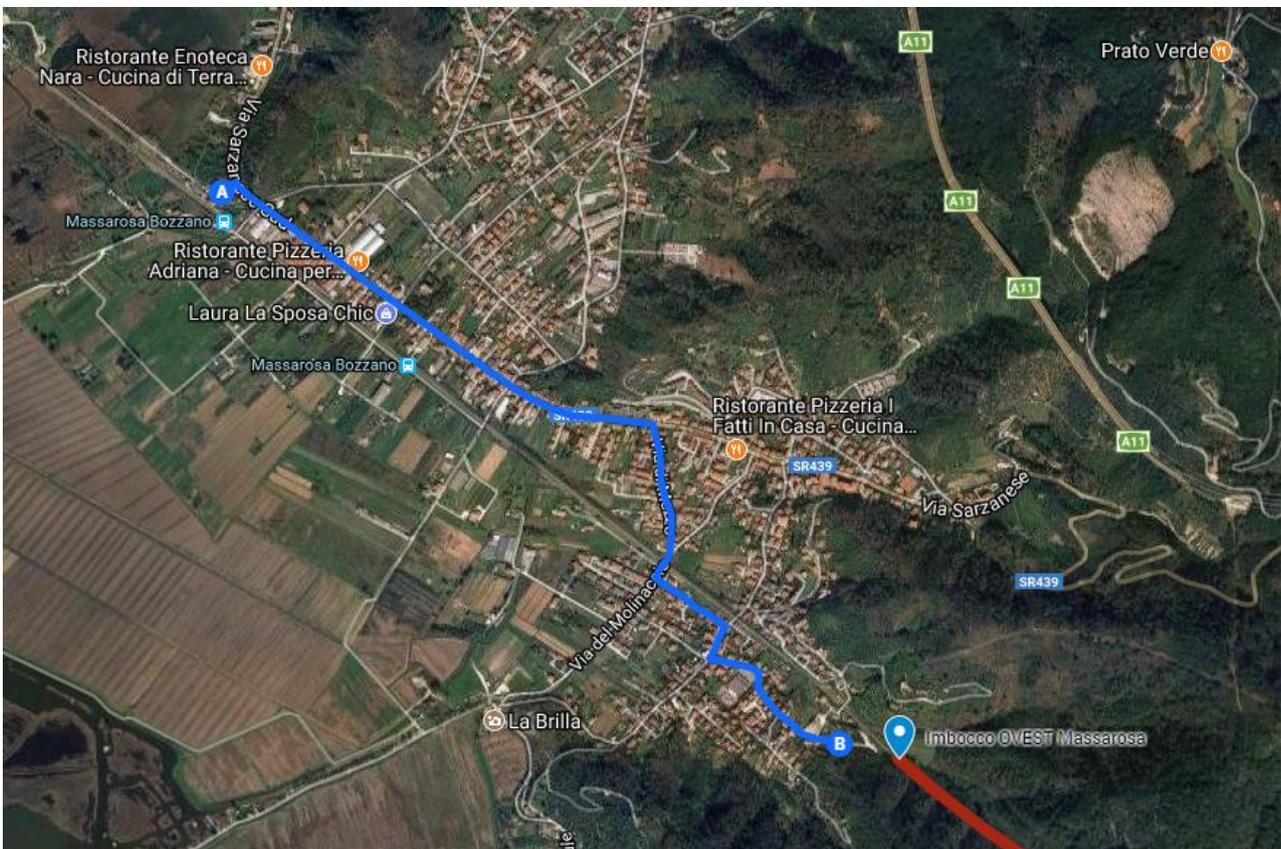
5.3 IMBOCCO GALLERIA FERROVIARIA LATO OVEST (Massarosa -Bozzano)



Lo sbocco lato OVEST è ubicato al Km 12+141 della linea Lucca – Viareggio.

Coordinate GPS (latitudine/longitudine): lat. N 43.847254°
long. E 10.366316'.

I mezzi e le squadre di soccorso partendo dalla stazione di Massarosa Bozzano per accedere all'area P.C.A. e Ambulanze individuata presso lo slargo adiacente allo sbocco della galleria ubicato al km 12+141 in via Sciola dovranno percorrere la sotto indicata viabilità:





Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- a) dalla Stazione di Bozzano/Massarosa svoltare a destra su via Sarzanese sud - SR 439 – direzione Lucca;
- b) dopo circa 1 km. svoltare a destra, via di Mezzo;
- c) proseguire per via del Molinaccio;
- d) svoltare a sinistra in via Del Fiorentino – questa strada sarà disciplinata a senso unico di marcia in direzione Viareggio – Lucca;
- e) da via Del Fiorentino proseguire in via Sciola;
- f) superare la curva a gomito dove, dopo circa 50 mt. si arriva allo slargo a sinistra dello sbocco.
- g) da questo slargo (vedi foto sottostante) si raggiunge lo sbocco, distante circa 95 mt., tramite scaletta in muratura.



Entro il 2018 RFI si è impegnata a realizzare ogni intervento necessario (tra cui il corrimano) per consentire la percorribilità in sicurezza per i soccorritori e per i viaggiatori in caso di esodo dalla galleria.

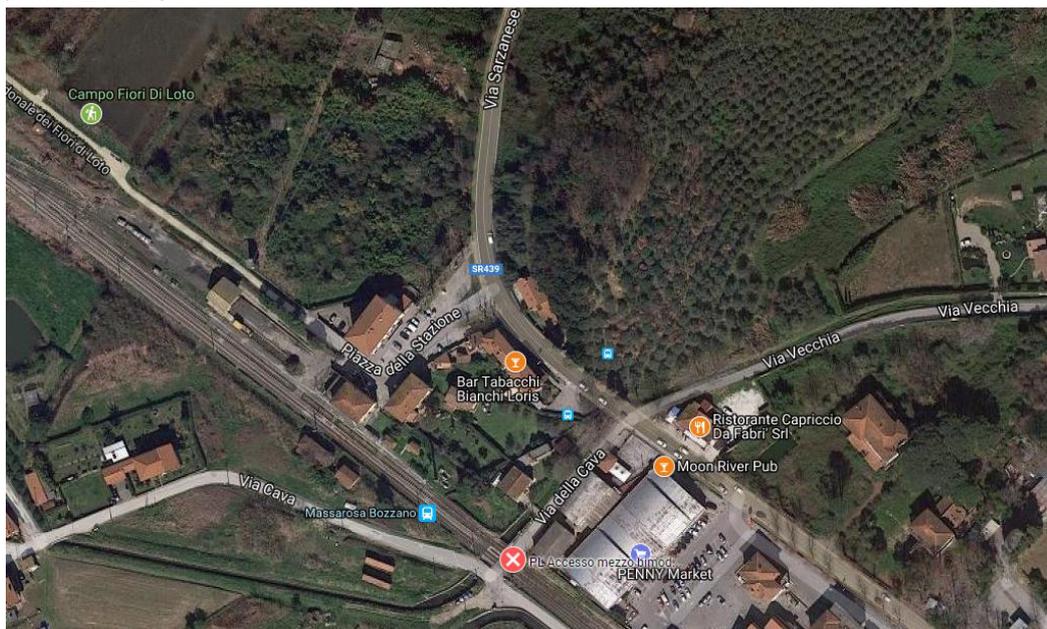
Il tratto del binario in quel punto è in trincea e l'accesso non è facilmente percorribile con trasporto di attrezzature ingombranti.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

5.4 ACCESSO AL BINARIO MEZZI STRADA/ROTAIA (BIMODALE) LATO MASSAROSA

Il punto individuato per l'eventuale accesso per mezzi bimodali è il passaggio a livello in loc. Bozzano posto al km. 14+140.



Coordinate GPS: lat. N 43,858534'; long. E 10.347032°

Indirizzo: Massarosa, via della Cava, loc. Bozzano.

La viabilità da percorrere per raggiungere il punto di accesso bimodale sopra indicato è la seguente:

Provenendo da Viareggio:

- a) percorrere via Sarzanese in direzione Lucca;
- b) superare il centro di Massarosa fino a raggiungere la frazione di Bozzano;
- c) superata Piazza della Stazione, che rimane sulla destra, svoltare alla prima strada a destra, via Cava.

Provenendo da Lucca:

- a) percorrere via Sarzanese in direzione Viareggio
- b) oltrepassare la frazione di Quiesa;
- c) superare l'incrocio con via Rontani;
- d) all'incrocio successivo svoltare a sinistra, via Cava.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

6. IPOTESI INCIDENTALI: SCENARI

Considerato che nella galleria transitano solo treni passeggeri, ma che non si può escludere in futuro la possibilità che la linea possa essere percorsa anche da treni merci, gli scenari ipotizzabili sono molteplici ma riconducibili a quelli incidentali principali di riferimento, identificati in base all'insorgenza dei seguenti eventi critici iniziatori, come previsti dal DM 28/10/05, di seguito riportati:

- **SCENARIO A: ASSISTENZA PER AVARIA TECNICA**
- **SCENARIO B "TOP EVENT": DERAGLIAMENTO O COLLISIONE E/O INCENDIO IN GALLERIA**

6.1. SCENARIO A - ASSISTENZA AD UN CONVOGLIO IN CASO D'AVARIA TECNICA

L'arresto di un convoglio per un lungo periodo in galleria costituisce un evento delicato. Le avarie tecniche che provocano l'arresto di un convoglio possono riguardare sia l'infrastruttura sia il materiale rotabile ed essere tali da costituire un'ipotesi disfunzionale gestibile all'interno dei servizi di assistenza del Gestore dell'infrastruttura (R.F.I.) e delle imprese ferroviarie coinvolte.

Le avarie possono, altresì, provocare comportamenti rischiosi da parte dei passeggeri, di seguito ipotizzati, tali da giustificare l'attivazione degli Organismi preposti al soccorso, come previsto nella parte III del presente piano.

6.2. SCENARIO B - IPOTESI DI DERAGLIAMENTO E/O INCENDIO IN GALLERIA

Il deragliamento, o svio, ha effetti diversi in funzione della velocità del treno e quindi del posizionamento dei vagoni rispetto ai binari. Sicuramente si avrà un'interruzione più o meno prolungata del servizio ferroviario e si potrebbe verificare la necessità di effettuare il trasbordo dei viaggiatori su un altro mezzo ferroviario o di far raggiungere a piedi gli imbocchi della galleria.

In relazione allo scenario B si possono configurare diverse tipologie di scenario a seconda del tipo di treno interessato e del tipo di evento: solo deragliamento, solo incendio o deragliamento ed incendio.

- **Scenario B1 - principio d'incendio su di un treno passeggeri con arresto in galleria**

Le cause che possono causare un tale evento dipendono da fattori interni (guasti al sistema frenante, guasti dei sistemi di trazione diesel) oppure da fattori esterni. La causa che origina un principio di incendio può essere individuata anche in un evento accidentale che riguarda l'interno della carrozza o l'infrastruttura ferroviaria.

Il presente scenario contempla il principio d'incendio in contemporanea all'arresto del treno in galleria, in quanto, nel caso di incendio, l'arresto del treno dovrebbe essere disposto all'uscita della galleria.

Le conseguenze per l'esercizio potrebbero essere relativamente lievi allorché l'incendio è tale da poter essere estinto immediatamente dal personale di condotta e di accompagnamento; in caso contrario, le ripercussioni potrebbero essere gravi al punto da rendere necessario l'attivazione delle squadre di soccorso dei Vigili del Fuoco con attrezzature specialistiche.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

Sarà inoltre necessario allontanare i viaggiatori verso l'imbocco più vicino ed affrontare le problematiche di mobilità di persone anziane, bambini e diversamente abili.

Sarà quindi indispensabile anche l'attivazione del servizio 118 per gli interventi di soccorso sanitario.

- **Scenario B2 - principio d'incendio su di un treno merci con arresto in galleria**

Alle attuali condizioni e caratteristiche di circolazione lungo la linea Lucca - Viareggio, che non prevede il transito di treni merci, questo scenario non è ipotizzabile.

- **Scenario B3 - Ipotesi d'incendio ed identificazione del "top event"**

L'incendio può verificarsi come evento primario o conseguente al deragliamento.

L'ipotesi di incendio comporta l'attivazione di procedure di esodo, come nei casi precedenti, da parte del personale dell'impresa ferroviaria, che si farà carico di garantire le necessarie forme di assistenza e di accompagnamento dei passeggeri verso l'uscita dalla galleria.

Le azioni sul luogo dell'evento sono quelle di soccorso tecnico da parte dei Vigili del Fuoco e quelle sanitarie che saranno assicurate in "zona di sicurezza", individuata dal direttore del soccorso sanitario, in accordo e su indicazione del D.T.S..

In caso di incendio, inoltre, la probabile presenza di fumi in galleria costituisce un eventuale aggravio sia delle procedure di intervento tecnico da parte dei Vigili del Fuoco che di esodo dei passeggeri.

Le azioni di soccorso tecnico saranno tanto più efficaci quanto più sollecito sarà l'intervento dei soccorritori, ferme rimanendo le attività di pronto intervento da porre in essere, nell'immediato, da parte del personale dell'impresa ferroviaria ed R.F.I..



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

PARTE III – GESTIONE DELL’EMERGENZA

7. SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

Si elencano i soggetti e gli organismi che si attivano nel caso in cui un incidente sia tale da attivare lo STATO DI ALLARME (vedi paragrafi seguenti)

SOGGETTI

- R.F.I. - RETE DELL’INFRASTRUTTURA FERROVIARIA (RETA FERROVIARIA ITALIANA)
- IMPRESE DI TRASPORTO FERROVIARIO
- PREFETTURA
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
- PROVINCIA
- REGIONE TOSCANA
- COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA DI FIRENZE
- FORZE DELL’ORDINE (QUESTURA, COMANDO PROV.LE CARABINIERI, COMANDO PROV.LE GUARDIA DI FINANZA, POLFER)
- COMUNI DI LUCCA E MASSAROSA
- UNIONE COMUNI DELLA VERSILIA
- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
- CENTRALE OPERATIVA 118 ALTA TOSCANA

ORGANISMI

- CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI – UNITA’ DI CRISI (C.C.S.-U.C.)
- SALA OPERATIVA PROVINCIALE INTEGRATA (S.O.P.I.)
- CENTRI OPERATIVI COMUNALI DI LUCCA E MASSAROSA

Per questi due ultimi organismi si precisano i compiti ed il ruolo svolto.

7.1 IL CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI – UNITA’ DI CRISI (C.C.S. - U.C.)

E’ un unico organismo attivato in maniera congiunta da Prefettura di Lucca e Provincia di Lucca. E’ organizzato e attivato in maniera modulare, presieduto dal Prefetto, è composto dai rappresentanti delle componenti e strutture operative di protezione civile, e in particolare, dagli Enti ed Amministrazioni di seguito indicati:

- Prefetto;
- Presidente della Provincia;
- Dirigente dell’Area Protezione Civile della Prefettura di Lucca;
- Dirigente Responsabile della funzione protezione civile dell’Amministrazione Provinciale
- Dirigenti provinciali dei Servizi Operativi che gestiscono attività connesse all’evento (es. Servizio Viabilità, Trasporto Pubblico Locale);
- Comandante Provinciale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- Responsabile dell'Azienda U.S.L. – 118;
- Questore;
- Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri;
- Comandante Provinciale Guardia di Finanza;
- Comandante Polizia Provinciale;
- Coordinatore Provinciale del Volontariato;
- Rappresentante della Regione Toscana Settore Protezione Civile
- Rappresentante di Rete Ferroviaria Italiana
- Rappresentanti delle imprese ferroviarie coinvolte
- Rappresentante del Comune di Lucca
- Rappresentante del Comune di Massarosa
- Rappresentante delle Forze Armate
- Rappresentante dell'ARPAT
- Rappresentante dell'Unione dei Comuni della Versilia
- Rappresentanti di altri Enti ed Istituzioni necessari alla gestione dell'emergenza in considerazione della peculiarità dell'evento e del territorio interessato

Ogni rappresentante può partecipare direttamente o tramite un proprio delegato.

Il **C.C.S. – U.C.** in particolare, provvede a:

- supportare le richieste che pervengono dal luogo dell'incidente attraverso il D.T.S. dei Vigili del Fuoco il quale, in ogni caso, informa costantemente il **C.C.S. - U.C.** sulla evoluzione dell'emergenza;
- promuovere ogni intervento volto a garantire il soccorso, l'assistenza ed il trasferimento dei passeggeri coinvolti dal luogo dell'evento;
- promuovere la predisposizione di un elenco nominativo di tutti i soggetti coinvolti nello scenario incidentale, comprendente sia i soggetti incolumi sia quelli che hanno avuto necessità di essere soccorsi;
- tenere costantemente informate le sale operative nazionali sulla evoluzione complessiva dell'evento;
- mantenere rapporti con i mass media, prevedendo uno spazio idoneo dedicato agli incontri con i giornalisti che, se in prossimità del luogo dell'incidente, sarà individuato a cura del D.T.S. dei Vigili del Fuoco in modo da non costituire intralcio alle azioni di soccorso;
- organizzare le attività finalizzate al ripristino della situazione ordinaria.

Il **C.C.S. - U.C.** espleta, quindi, il necessario coordinamento di tutte le attività occorrenti, in generale, a fronteggiare l'emergenza. In vista di ciò, è importante che allo stesso **C.C.S. - U.C.** pervengano, dal luogo dell'incidente, le più puntuali notizie relative all'evento nonché alle esigenze ed alle criticità registrate.

A tal fine è mantenuto un costante contatto con:

il funzionario di collegamento della Prefettura,

il Direttore Tecnico dei Soccorsi dei Vigili del Fuoco (D.T.S.) presente presso il P.C.A.

il Direttore del Soccorso Sanitario (D.S.S.) presente presso il P.C.A.

il rappresentante di R.F.I.;

E' inoltre indispensabile che ciascun rappresentante degli Enti ed Organismi facenti parte del **C.C.S. – U.C.** assicuri i collegamenti, anche via radio, con le rispettive Sale Operative.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

7.2 LA SALA OPERATIVA PROVINCIALE INTEGRATA (S.O.P.I.)

E' attivata congiuntamente dal Prefetto e dal Presidente della Provincia. All'attivazione della S.O.P.I. il Centro Situazioni Provinciale assume il ruolo di Segreteria. La S.O.P.I. è organizzata per funzioni di supporto, il presente piano prevede l'attivazione delle seguenti funzioni:

F1 Tecnica e di Pianificazione

Ente responsabile: V.V.F n. tel. attivazione 115 – 0583/430000
R.F.I. n. tel. attivazione
Prefettura di Lucca n. tel. attivazione 0583/4245
Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621

- coordina tutte le funzioni di soccorso tecnico urgente, sulla base delle attività previste nel Piano;
- mantiene aggiornato il quadro della situazione mantenendo i contatti con gli Enti e le Strutture Operative.

F2 Sanità

Ente responsabile: Azienda USL Toscana nord ovest – n. tel. attivazione 118

- adotta tutti gli altri provvedimenti di competenza per la tutela della salute pubblica;
- invia un preavviso agli ospedali non direttamente interessati;
- richiede eventuale supporto alle Aziende U.S.L. vicine, previo contatto con gli organi competenti della Regione;
- preallerta gli ospedali specializzati per l'assistenza grandi ustionati (Pisa, Genova).

F3 Mass media ed informazione

Ente responsabile: Prefettura di Lucca n. tel. attivazione 0583/4245
Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621

- mantiene i contatti con la stampa;
- concorre con i comuni ad informare la popolazione, contattando TV e radio locali per la diffusione delle notizie, con particolare riferimento alle indicazioni della viabilità interrotta, alla viabilità alternativa ed alle indicazioni alla popolazione sulle norme di comportamento da mantenere.

F4/F13 Volontariato ed Assistenza alla popolazione

Ente responsabile: Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621

- coordina tutte le associazioni di volontariato che operano per il trasporto e l'assistenza della popolazione nelle aree di attesa e ricovero;
- supporta la struttura sanitaria per il soccorso delle persone;
- attiva se necessario altre associazioni di volontariato a livello provinciale e/o regionale tramite richiesta fatta pervenire alla S.O.U.P..

F5 Materiali e mezzi

Ente responsabile: Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621

- Attiva le risorse proprie e/o disponibili tramite la propria banca dati, sulla base delle necessità.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- Richiede eventuale supporto al livello regionale qualora le risorse del livello provinciale siano non sufficienti per quantità e/o tipologia

F6 Trasporti, circolazione e viabilità

Ente responsabile: Questura di Lucca n. tel. attivazione 113
Imprese di trasporto ferroviario

- coordina e gestisce, i cancelli istituiti;
- gestisce la viabilità con il supporto della Polizia Stradale e le Polizie Locali e delle altre Forze dell'Ordine. La Polizia Stradale assicura servizi di viabilità sulla autostrada tramite l'attivazione del C.O.A. della Società Autostrade per l'Italia.
- Gestisce l'interruzione del traffico ferroviario ed attiva servizi alternativi di trasporto pubblico

F10 Strutture Operative S.A.R. (Search and Rescue - ricerca e soccorso)

Ente responsabile: VV.F. n. tel. attivazione 115 – 0583/430000

- gestisce la fase del soccorso e l'intervento, mantenendo il quadro della situazione aggiornato;
- provvede ad attivare il Dipartimento Provinciale ARPAT.

F 11 Enti locali

Ente responsabile: Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621

- mantiene i contatti con gli Enti locali, segnalando eventuali necessità.

7.3 CENTRI OPERATIVI COMUNALI DI LUCCA E MASSAROSA (COC)

I due comuni interessati attiveranno il rispettivo Centro Operativo Comunale sulla base di quanto previsto dai rispettivi piani comunali o intercomunali di protezione civile.

I Centri Operativi Comunali manterranno costante raccordo informativo ed operativo con la S.O.P.I. in maniera da coordinare ed ottimizzare la complessiva gestione dell'emergenza.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

8. GLI STATI DI OPERATIVITA'

Il presente piano è organizzato per stati di progressiva gravità in relazione allo scenario verificatosi ed alla sua evoluzione.

In considerazione della prevedibile, veloce evoluzione dell'evento, tra lo stato di attenzione e quello di allarme non è previsto il passaggio intermedio ad uno stato di preallarme.

Gli stati di operatività previsti sono i seguenti:

8.1 STATO DI ATTENZIONE

Lo stato di attenzione rappresenta il livello di allerta che si raggiunge nel caso in cui si verifichi uno **SCENARIO di Tipo A - avaria tecnica con arresto di un treno in galleria** che può essere gestito dai servizi di assistenza di R.F.I..

Il Gestore dell'infrastruttura coordinerà gli interventi per affrontare la situazione nel modo più prudente, fino a provvedere al trasbordo dei viaggiatori su un altro mezzo ferroviario o al loro trasferimento con auto e/o pullman.

Solo se quest'ultimo caso comporta anche l'esodo dei viaggiatori verso l'esterno attraverso un Punto di Esodo, con le connesse problematiche di mobilità di persone anziane, bambini, diversamente abili, ecc., sarà cura del personale dell'Impresa Ferroviaria farsi carico di garantire le necessarie forme di assistenza e di accompagnamento dei passeggeri verso l'uscita dalla galleria.

In tali ipotesi, sia pure eccezionali e straordinarie, R.F.I., tramite il DCCM, provvederà a:

- informare Prefettura, Vigili del Fuoco e Centrale Operativa "118" per consentire loro di prepararsi all'eventuale situazione di allarme.

8.2 STATO DI ALLARME

L'allarme si ha nei casi di:

- SCENARIO B – deragliamento e/o incendio (top event)
- peggioramento della situazione di attenzione attivata per uno SCENARIO A conseguente ad avaria tecnica e blocco di un convoglio in galleria che si prolunghi e/o comporti operazioni di esodo dei passeggeri particolarmente complesse

Lo stato di allarme comporta l'attivazione completa delle procedure, degli adempimenti e degli interventi previsti nel presente piano.

Quanto previsto nel presente piano dovrà adattarsi alla specifica situazione di emergenza ed alla relativa evoluzione. Una volta attivate tutte le procedure, gli adempimenti e gli interventi indicati nel presente documento qualsiasi ulteriore e necessario provvedimento verrà disposto dai centri operativi



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

9. ELEMENTI PIANIFICATI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Per la gestione dell'emergenza il presente piano ha definito alcuni elementi fondamentali per lo svolgimento delle attività fondamentali da garantire in caso di evento:

- **ATTIVITA' DI SOCCORSO TECNICO URGENTE E SANITARIO**
 - Aree dedicate al P.C.A. ed al P.M.A.
 - Zone di Atterraggio Elicotteri (ZAE)

- **ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE**
 - Centri di Assistenza della Popolazione (ASS)

- **GESTIONE DELLA VIABILITA'**
 - Cancelli di accesso all'area operativa
 - Viabilità di afflusso e deflusso dedicata ai soccorsi ed interdetta al transito ordinario

I suddetti elementi verranno attivati nel caso in cui si verifichi un evento per la gestione del quale sia necessario attivare lo STATO di ALLARME.

In relazione al punto in cui si è verificato l'evento in galleria nonché dell'eventuale direzione dei fumi di incendio potrà essere necessario disporre le attività di emergenza dall'imbocco lato Lucca o dall'imbocco lato Massarosa. Ad ogni modo, gli elementi sopra elencati sono stati individuati da entrambi i lati.

Non è da escludere, comunque, la necessità operativa di gestire un eventuale incidente sia lato Lucca che lato Massarosa.

Si configurano quindi 3 possibili gestioni operative:

- 1) Gestione operativa lato Lucca – vedi Allegato 2A - Planimetria gestione emergenza lato Lucca**
- 2) Gestione Operativa lato Massarosa – vedi Allegato 2B - Planimetria gestione emergenza lato Massarosa**
- 3) Gestione operativa da entrambi i lati della galleria ferroviaria**

La decisione di quale gestione operativa attivare è demandata al Direttore Tecnico dei Soccorsi dei Vigili del Fuoco (D.T.S.) che sulla base delle informazioni ricevute dal personale R.F.I. subito dopo il verificarsi dell'evento e di quanto appreso direttamente appena raggiunto il luogo di evento stabilirà la gestione operativa da attivare e lo comunicherà alla Prefettura di Lucca la quale a sua volta provvederà ad informare tutti gli altri soggetti coinvolti nel piano.

In attesa dell'indicazione della gestione operativa da impostare, ciascun soggetto individuato nel piano dovrà attivarsi predisponendo risorse ed attività in maniera tale da garantire la piena operatività da ambo i lati della galleria ferroviaria.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

9.1 GESTIONE OPERATIVA LATO LUCCA
(Vedi Allegato 3 – Planimetria gestione emergenza lato LUCCA)

• **ATTIVITA' DI SOCCORSO TECNICO URGENTE E SANITARIO**

○ **AREA DEDICATE AL P.C.A. ED AL P.M.A.**

E' stata individuata un'area che ospiterà sia il P.C.A che il P.M.A. presso lo spiazzo adiacente alla casa cantoniera F.S. (di prossima demolizione), situata al Km. 10+296 della linea Lucca-Viareggio.

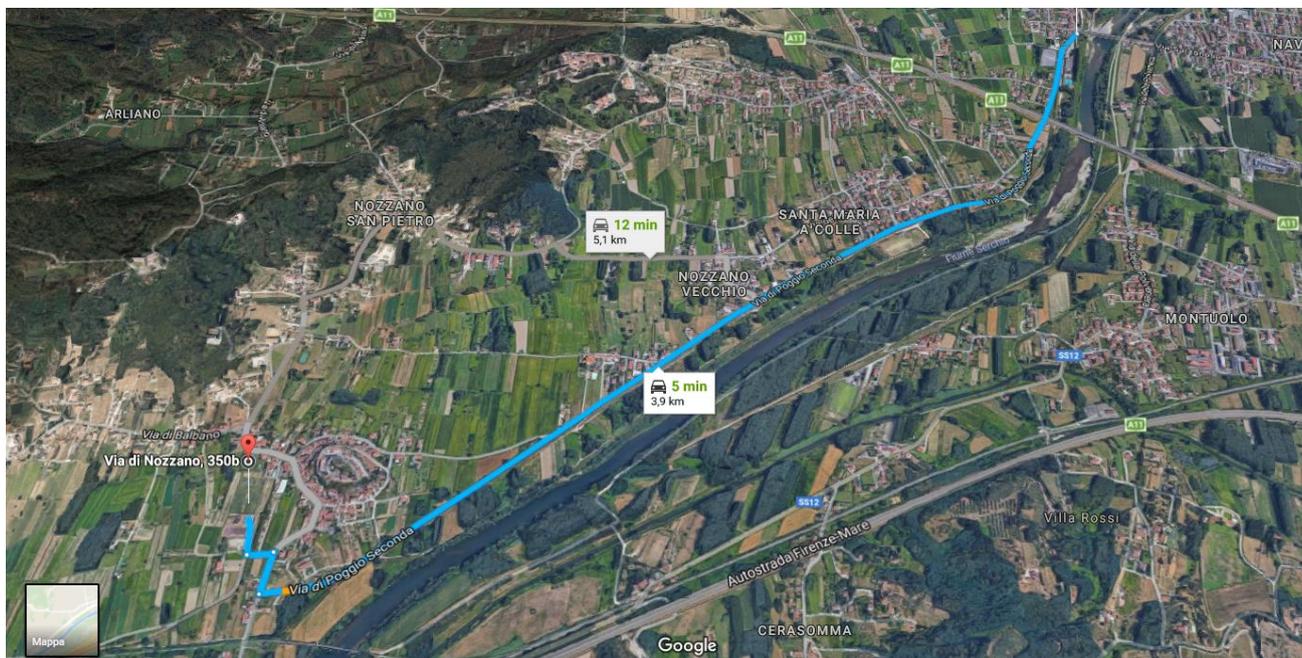
Queste le caratteristiche principali dell'area:

- ✓ distanza dall'imbocco della galleria circa 190 mt.
- ✓ presenza di segnale di telefonia fissa e mobile;
- ✓ recintata e con cancello carrabile a disposizione delle squadre di intervento
- ✓ Coordinate GPS: lat. N. 43.50152;
 long. E. 10.22954





Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo



- ✓ percorrere via Sarzanese direzione Viareggio fino alla frazione di Ponte S. Pietro;
- ✓ svoltare a sinistra e percorrere tutta via di Poggio alla Seconda (circa 3,5 Km.);
- ✓ allo STOP, svoltare a destra in via di Filettole;
- ✓ svoltare alla prima strada a sinistra, via della Stazione: il campo sportivo si trova subito sulla destra dopo circa 60 mt.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- **ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE**
 - **CENTRI DI ASSISTENZA DELLA POPOLAZIONE (ASS)**

I passeggeri incolumi o lievemente feriti, una volta soccorsi e condotti esternamente alla galleria saranno trasportati ed assistiti a cura dell'Amministrazione Comunale di Lucca.

Il Centro di Assistenza della Popolazione individuato lato Lucca è la scuola elementare di Balbano, situata in via della Chiesa II



La viabilità per raggiungere l'area di assistenza alla popolazione da Lucca è la seguente:

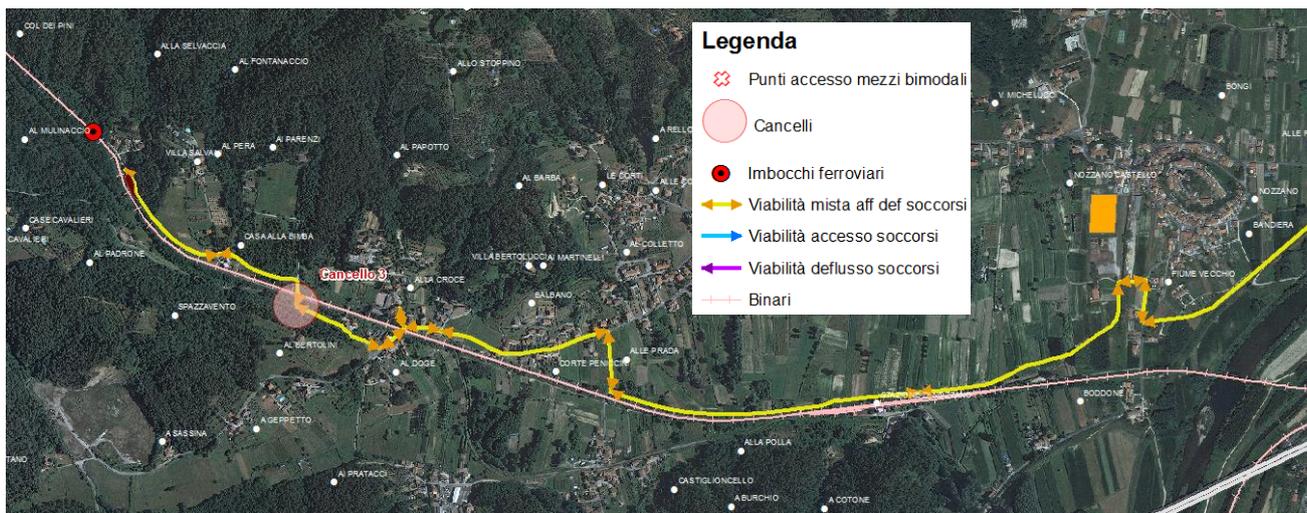
- ✓ percorrere via Sarzanese direzione Viareggio fino alla frazione di Ponte S. Pietro;
- ✓ svoltare a sinistra e percorrere tutta via di Poggio alla Seconda (circa 3,5 Km.);
- ✓ allo STOP, svoltare a destra in via di Filettole;
- ✓ svoltare alla prima strada a sinistra, in via della Stazione;
- ✓ percorrere tutta via della Stazione e, all'incrocio con via di Castiglioncello, svoltare a destra;
- ✓ l'edificio scolastico si trova a pochi metri.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

● **GESTIONE DELLA VIABILITA'**

- **VIABILITÀ DI AFFLUSSO E DEFLUSSO DEDICATA AI SOCCORSI ED INTERDETTA AL TRANSITO ORDINARIO**

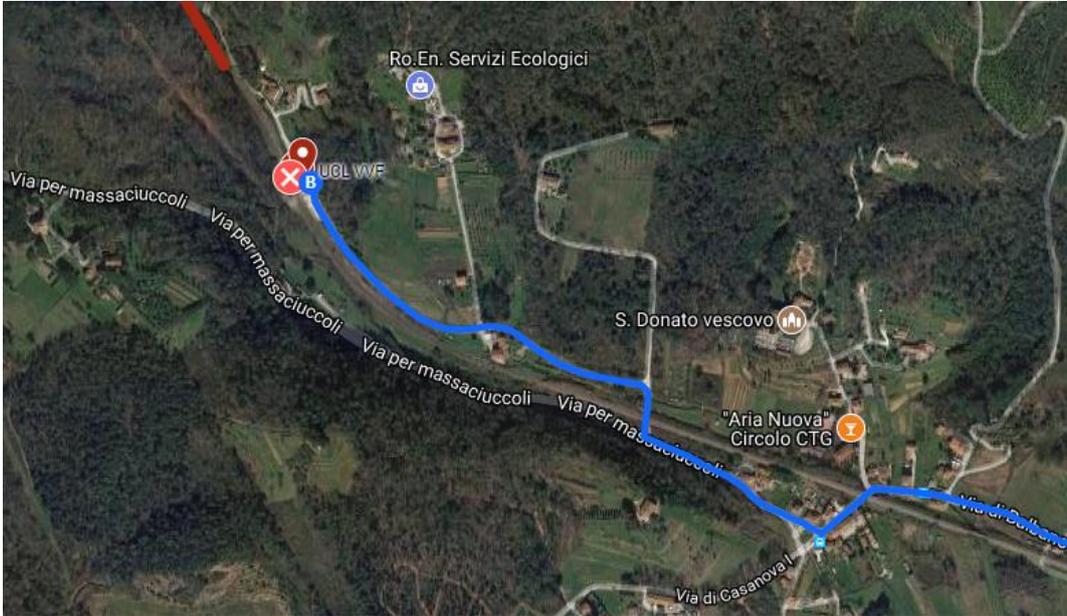


La viabilità di accesso dei soccorsi coinciderà con quella di deflusso. Da Lucca per l'afflusso:

- ✓ si dovrà percorrere la SR439 Sarzanese Valdera fino a Ponte S. Pietro
- ✓ imboccare Via di Poggio e procedere verso Nozzano;
- ✓ allo STOP, svoltare a destra in via di Filettole;
- ✓ svoltare alla prima strada a sinistra, in via della Stazione;
- ✓ percorrere tutta via della Stazione e, all'incrocio con via di Castiglioncello, svoltare a destra;
- ✓ percorrere via di Castiglioncello per 160 mt. e all'incrocio con via di Balbano, svoltare a sinistra;
- ✓ percorrere via di Balbano per 550 mt., mantenendosi sulla sinistra fino ad arrivare ad un sottopasso ferroviario, dove inizia via Casanova I;
- ✓ superato il sottopasso, percorrere via Casanova I per 80 mt.;
- ✓ arrivati alla rotonda, prendere la prima uscita sulla destra, via per Massaciuccoli;
- ✓ percorrere circa 250 mt. fino all'incrocio con via di Nortola, dove si svolta a destra;
- ✓ superare un sottopasso ferroviario di ridotte dimensioni (h. 4,00 mt. e larghezza 3,65 mt.);
- ✓ superato il sottopasso ferroviario, si svolta a sinistra, via del Servente fino a raggiungere la Casa cantoniera.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo



Chiaramente il deflusso seguirà il percorso inverso.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

○ **CANCELLI DI ACCESSO ALL'AREA OPERATIVA**

Per la gestione della viabilità di afflusso e deflusso dei soccorsi saranno attivati dei “cancelli”, presidi di filtraggio del traffico che consentiranno di percorrere la viabilità soltanto ai mezzi operanti nella gestione dell'evento interdichendo il transito ordinario.

✓ **CANCELLO N.3 VIA PER MASSACIUCCOLI**



Lato Lucca è stato previsto un unico cancello in via per Massaciucoli nel tratto dove la viabilità verrà chiusa.

SOGGETTO PREPOSTO AL PRESIDIO:

Polizia Municipale di Lucca

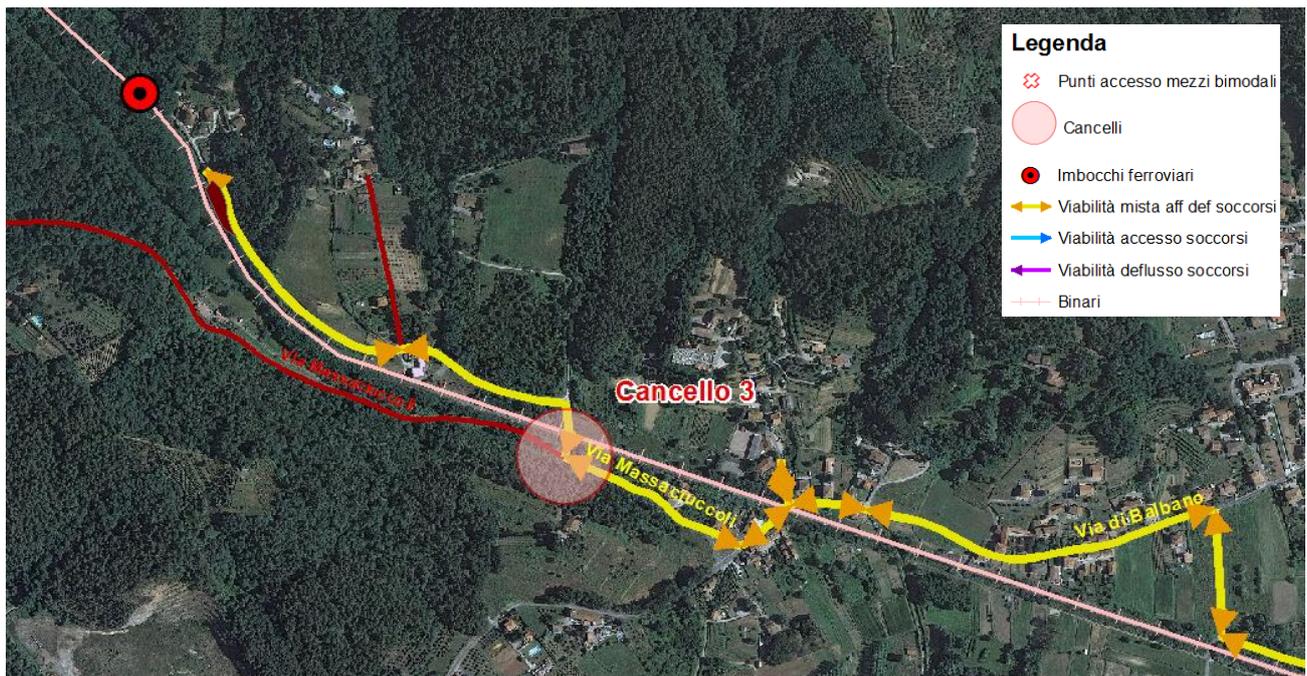
GESTIONE DEL TRANSITO:

Divieto di prosecuzione del transito ordinario in Via di Massaciucoli e Via di Nortola per tutti i veicoli non addetti alla gestione dell'evento.

COORDINATE:

Lat. N. 43.832623;

Long. E. 10.388143





Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

9.2 GESTIONE OPERATIVA LATO MASSAROSA (Vedi Allegato 3 – Planimetria gestione emergenza lato LUCCA)

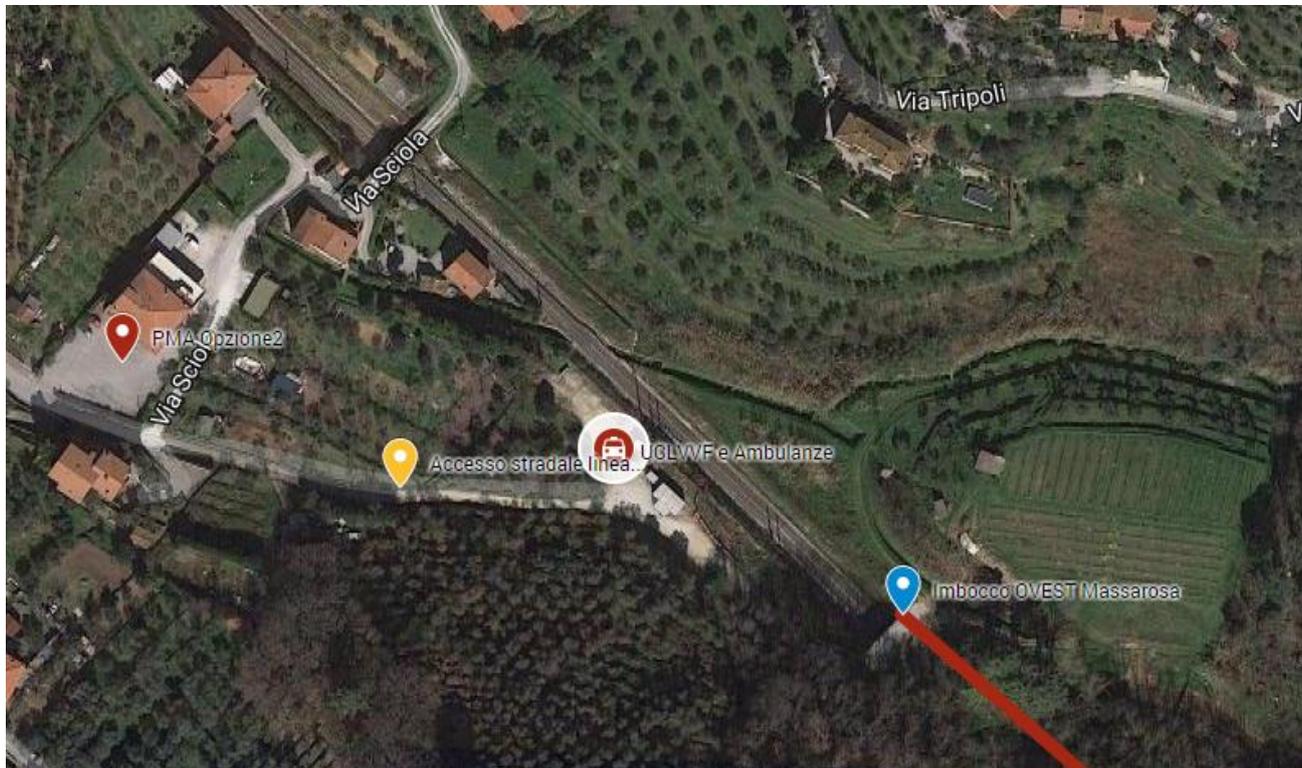
- **ATTIVITA' DI SOCCORSO TECNICO URGENTE E SANITARIO**
 - **AREA DEDICATA AL P.C.A. ED ALLE AMBULANZE**

E' stata individuata un'area che ospiterà il **P.C.A** e le **ambulanze** presso lo slargo adiacente allo sbocco della galleria ubicato al Km. 12+141 in via Sciola Bozzano.

Lo slargo è ubicato a sinistra dello sbocco in direzione Viareggio.

Caratteristiche principali dell'area:

- ✓ quota di circa 3,5 mt. più alta rispetto alla quota dei binari
- ✓ distanza dall'imbocco della galleria: circa 95 mt.;
- ✓ per raggiungere i binari è presente una scaletta in pietra, per la quale RFI si é impegnata a realizzare ogni intervento necessario (tra cui un corrimano) per consentire la fruibilità in sicurezza per i soccorritori e per i viaggiatori in caso di esodo.
- ✓ Coordinate gps: lat. N. 43.847563; long. E 10.365522





Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo





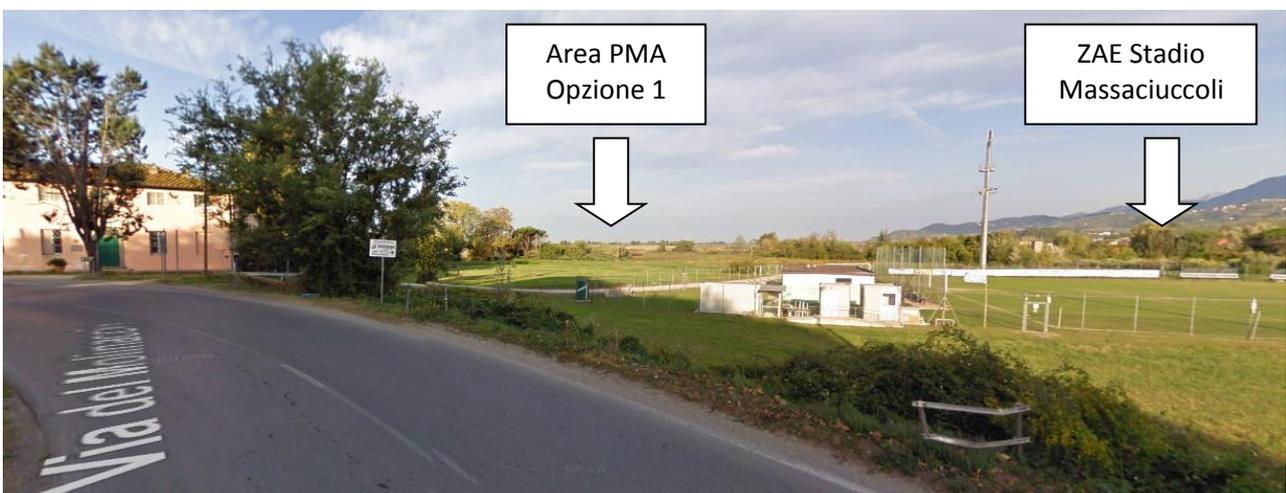
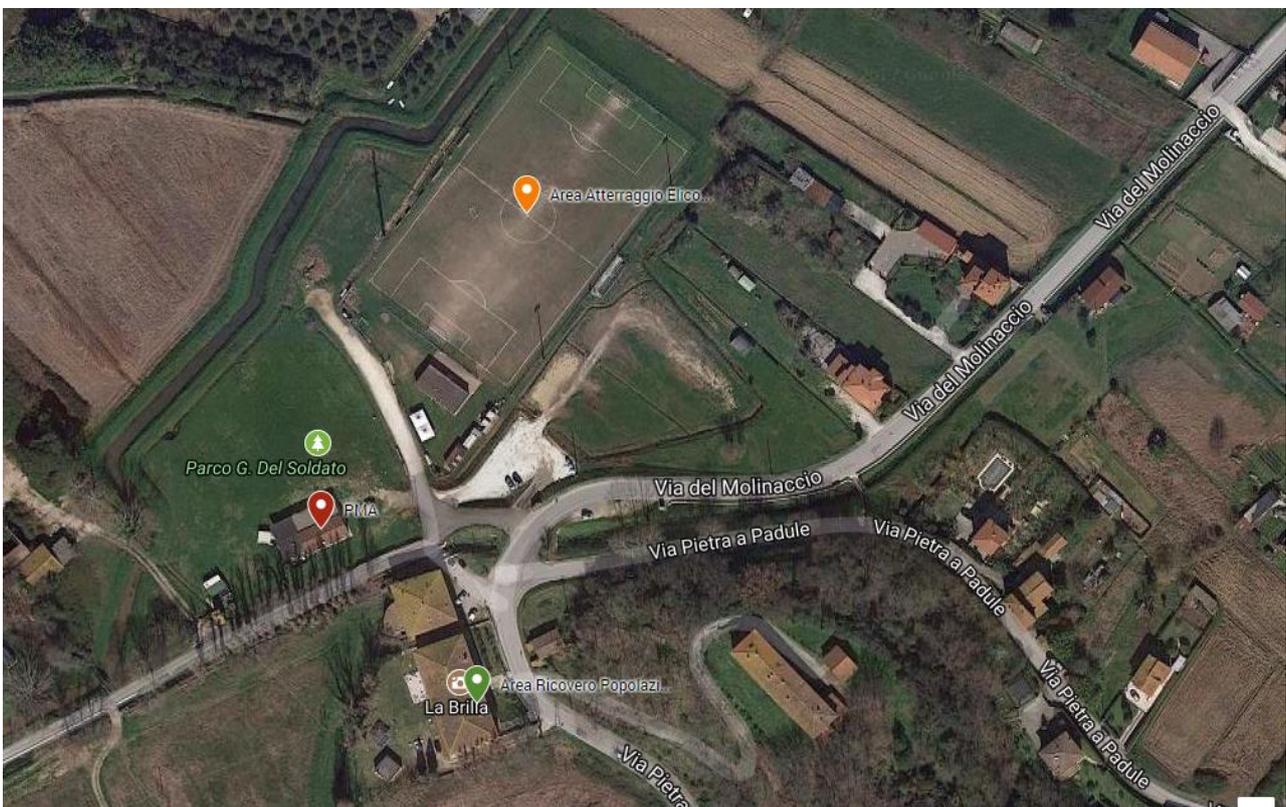
Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

○ **AREE DEDICATE AL P.M.A.**

Per posizionare un eventuale P.M.A. sono state individuate 2 aree alternative:

✓ **OPZIONE1 PMA:**

Parco G. Del Sodato adiacente al Campo Sportivo di Massaciuccoli ed all'edificio della Brilla (questi ultimi utilizzati rispettivamente come ZAE e Centro di Assistenza della Popolazione)

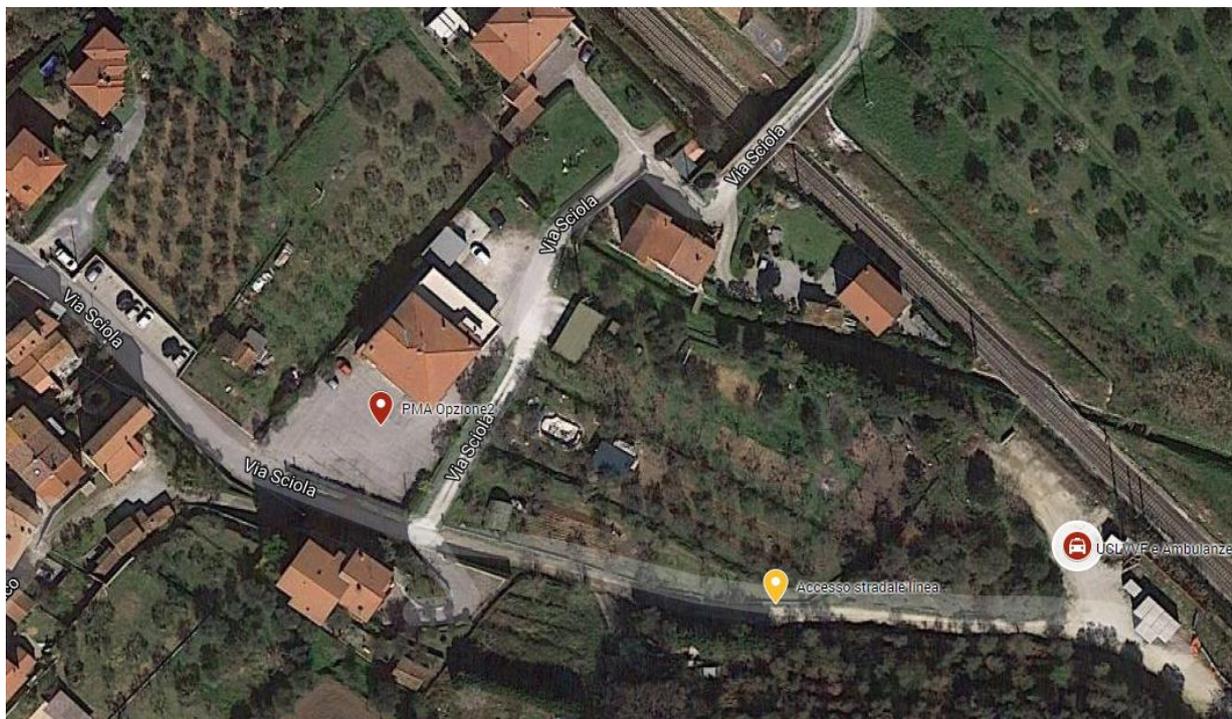




Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

✓ **OPZIONE2 PMA:**

Parcheggio privato in Via Sciola. Per l'utilizzo di quest'area il Comune di Massarosa ha verificato la disponibilità del privato e lo ha messo a conoscenza dell'eventuale necessità di utilizzo del parcheggio. L'area è di proprietà dell'Azienda Fratelli Chimenti di Sauro Chimenti & C. s.a.s.. I recapiti sono riportati nell'**Allegato 4 – Rubrica**





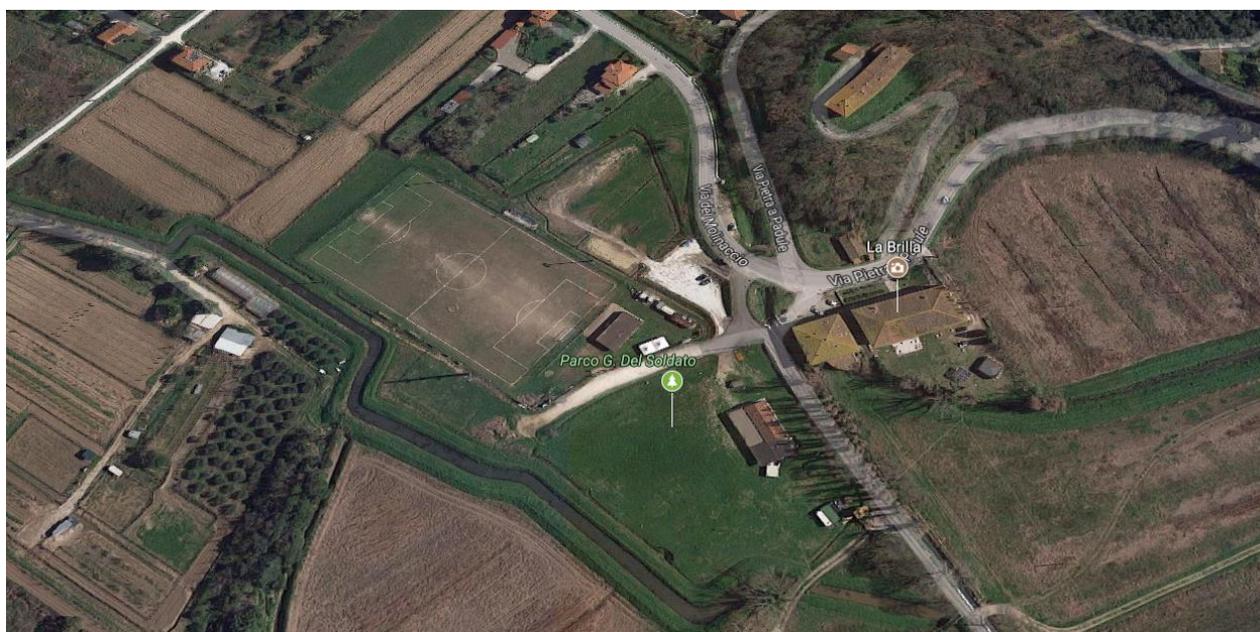
Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

○ **ZONE DI ATTERRAGGIO ELICOTTERI (ZAE)**

E' stato individuato il Campo sportivo di Massaciuccoli.

Queste le caratteristiche principali dell'area:

- ✓ Distanza stradale dall'imbocco della galleria circa 1100 mt.
- ✓ Recintata e con cancello
- ✓ Presenza spogliatoi ed illuminazione perimetrale campo sportivo
- ✓ Coordinate GPS: lat. N. 43.849478,
 long. E. 10.354820





Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- **ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE**
 - **CENTRO DI ASSISTENZA DELLA POPOLAZIONE (ASS) "LA BRILLA"**

I passeggeri incolumi o lievemente feriti, una volta soccorsi e condotti esternamente alla galleria saranno trasportati ed assistiti a cura dell'Amministrazione Comunale di Massarosa eventualmente supportata dall'Unione dei Comuni della Versilia.

Il Centro di Assistenza della Popolazione individuato lato Massarosa è l'edificio comunale "La Brilla"





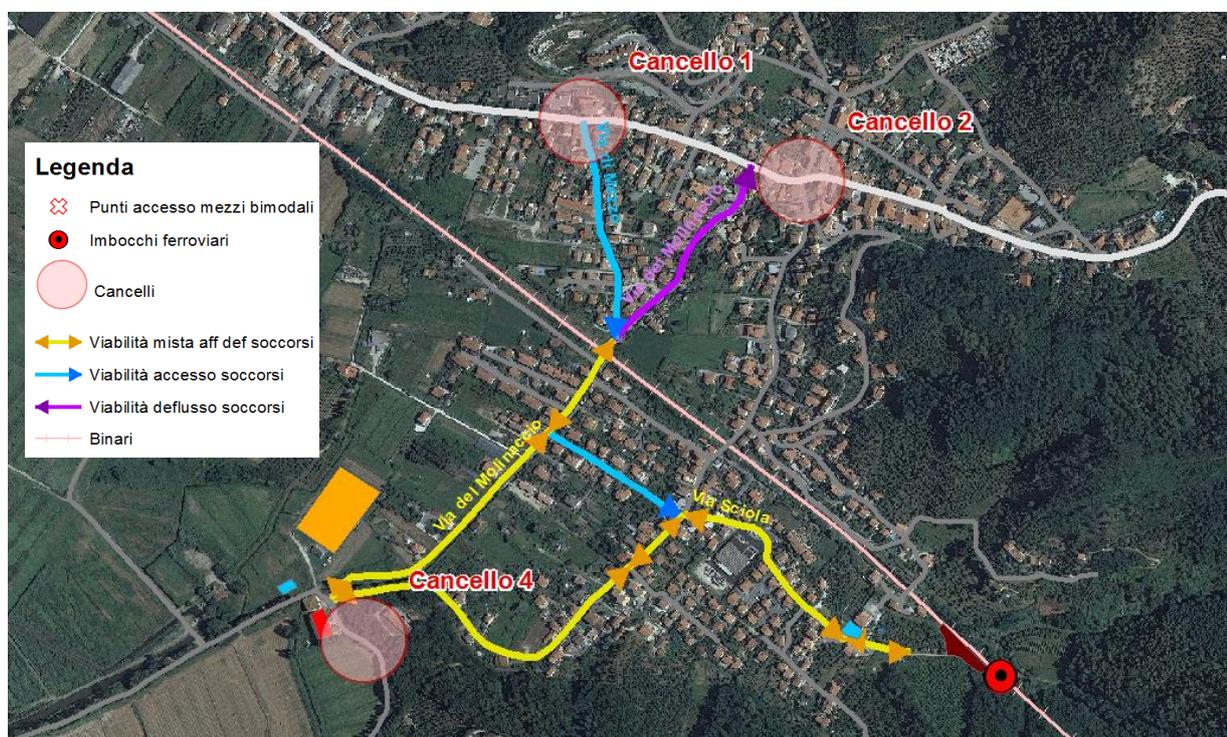
Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

• **GESTIONE DELLA VIABILITA'**

○ **VIABILITÀ DI AFFLUSSO E DEFLUSSO DEDICATA AI SOCCORSI ED INTERDETTA AL TRANSITO ORDINARIO**

Sia la viabilità di accesso all'area dedicata al PCA che quella per raggiungere il Centro di Assistenza alla Popolazione, la Zona di Atterraggio Elicotteri e le aree utilizzabili per i PMA sono viabilità strette, si prevede quindi un percorso ad anello per l'afflusso e il deflusso dei mezzi di soccorso. L'afflusso dei soccorsi è previsto percorrendo Via di Mezzo dalla SR439 Sarzanese Valdera, questo primo tratto sarà a senso unico per l'afflusso; si percorre poi un primo tratto utilizzato sia per l'afflusso che per il deflusso dei soccorsi di Via del Molinaccio per poi svoltare a sinistra utilizzando Via Dante del Fiorentino in senso unico opposto al normale senso di marcia per raggiungere Via Sciola, quest'ultima nuovamente utilizzata sia per l'afflusso che per il deflusso dei soccorsi. Via Sciola conduce ad un breve e stretto tratto di strada sterrata che conduce all'imbocco ferroviario. La percorrenza di quest'ultimo tratto sterrato da Via Sciola all'imbocco ferroviario è molto stretto e dovrà essere utilizzato sia per l'afflusso che per il deflusso dovrà quindi essere posizionato personale operativo all'inizio ed al termine del tratto sterrato che tramite contatto radio disciplineranno l'ingresso e l'uscita dei mezzi.

Il deflusso dei mezzi di soccorso verso le aree di emergenza in loc. La Brilla e verso la viabilità principale (SR439 Sarzanese Valdera) avverrà utilizzando Via Pietra Padule ed il primo tratto di Via del Molinaccio in maniera a doppio senso di circolazione ed un ultimo tratto di Via del Molinaccio a senso unico in direzione SR439 Sarzanese Valdera.



Tutte le viabilità sopra indicate saranno interdetta al transito veicolare ordinario.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

○ **Cancelli di accesso all'area operativa**

Per la gestione della viabilità di afflusso e deflusso dei soccorsi saranno attivati dei "cancelli", presidi di filtraggio del traffico che consentiranno di percorrere la viabilità soltanto ai mezzi operanti nella gestione dell'evento interdicensi il transito ordinario. Lato Massarosa è prevista l'istituzione di n°2 cancelli

✓ **CANCELLO N.1 Intersezione SR439 - Via di Mezzo**



SOGGETTO PREPOSTO AL PRESIDIO:
Carabinieri Massarosa

GESTIONE DEL TRANSITO:

Divieto di prosecuzione del transito ordinario in Via di Mezzo per tutti i veicoli non addetti alla gestione dell'evento.

COORDINATE:

LAT. N. 43.854418;
LONG. E. 10.359263

✓ **CANCELLO N. 2 – Intersezione SR439 – Via Pietra Padule**



SOGGETTO PREPOSTO AL PRESIDIO:
Polizia Municipale Massarosa

GESTIONE DEL TRANSITO:

Divieto di prosecuzione del transito ordinario in Via Pietra Padule per tutti i veicoli non addetti alla gestione dell'evento.

COORDINATE:

LAT. N. 43.853552
LONG. E. 10.363046



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

✓ **CANCELLO N. 4 – Via Pietra Padule di fronte al complesso La Brilla**



SOGGETTO PREPOSTO AL PRESIDIO:
CC Massarosa

GESTIONE DEL TRANSITO:

Divieto di prosecuzione del transito ordinario in Via Pietra Padule per tutti i veicoli non addetti alla gestione dell'evento.

COORDINATE:

LAT. N. 43.84807

LONG. E. 10.35479



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

10. PROCEDURE IN CASO DI ATTENZIONE

Si è verificato uno SCENARIO di tipo A: avaria di un treno con arresto in galleria.

La scansione temporale delle principali attività operative da effettuare in automatico non appena diramata la segnalazione di evento è la seguente:



Nella fase di attenzione la quasi totalità delle attività è gestita da RFI.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

11. PROCEDURE IN CASO DI ALLARME

Si è verificato uno SCENARIO di tipo B: deragliamenti e/o di treno in galleria.

La scansione temporale delle principali attività operative da effettuare in automatico non appena diramata la segnalazione di evento è la seguente:



Di seguito il dettaglio delle attività di competenza di ciascun soggetto:



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

A) RETE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA (RETE FERROVIARIA ITALIANA) ED IMPRESE DI TRASPORTO FERROVIARIO

La comunicazione dell'evento perviene dal luogo dell'incidente al DCO e da questo al DCCM del COER di Pisa che provvede a:

- ✓ assumere il ruolo di Responsabile Operativo per l'Emergenza (R.O.E.), come indicato nel P.E.I.;
- ✓ informare la sala operativa nazionale di Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.);
- ✓ attivare le proprie procedure interne;
- ✓ trasmettere immediatamente, tramite comunicazione telefonica e via fax (vedi Allegato 4 - Rubrica), l'allarme alla Prefettura, al Comando provinciale Vigili del Fuoco, alla Polizia Ferroviaria, alla Centrale Operativa 118 Alta Toscana, ai comuni di Lucca e Massarosa comunicando, in particolare:
 - a. ogni utile indicazione per l'esatta individuazione dell'incidente all'interno della galleria;
 - b. la causa dell'incidente (guasto, deragliamento, incendio, ecc.);
 - c. la tipologia ed il numero dei treni coinvolti;
 - d. le possibili modalità di accesso al luogo dell'incidente;
 - e. il numero presumibile dei passeggeri, segnalando l'eventuale presenza di persone disabili e/o bisognose di assistenza sanitaria nonché il numero del personale in servizio sul treno.

I tempi di intervento delle squadre del Gestore dell'Infrastruttura sono i seguenti:

- In orario di servizio (7,15-15,45 da lunedì a venerdì non festivi) dipendono dal punto in cui la squadra è operativa, dal luogo da raggiungere, dalle condizioni meteo, dalle condizioni stradali; in ogni caso, gli AM devono operare per ridurre al minimo tale tempo che si può stimare mediamente in 40' dal ricevimento dell'allarme per l'arrivo sul posto dei primi agenti in grado di supportare i soccorritori con la propria conoscenza dei luoghi/impianti e in 60' dal ricevimento dell'allarme per l'arrivo sul posto delle squadre TE (dotate di dispositivi di corto-circuito) per la messa a terra della linea di trazione elettrica (raggiungimento dell'imbocco lato est - Lucca e/o lato ovest - Viareggio);
 - fuori orario di servizio (reperibilità): gli AM reperibili/disponibili devono operare per ridurre al minimo tale tempo quantificabile in 60' per il raggiungimento della propria sede di ritrovo del nucleo operativo di appartenenza. Da questo momento le SDI saranno operative ed in particolare gli agenti TE saranno dotati di dispositivi di corto circuito per la messa a terra della linea di contatto. I tempi per il raggiungimento al luogo di intervento dipenderanno dalle condizioni meteo, dalle condizioni stradali restando inteso che gli AM dovranno operare per ridurre al minimo tali tempi.
- attivare il COT nel caso di anomalità da considerarsi rilevanti o di incidenti di esercizio;
 - mettere a disposizione, insieme alle Imprese Ferroviarie coinvolte, nei pressi degli accessi primari della galleria, mezzi ferroviari e relativo personale per il trasporto dei passeggeri coinvolti all'interno della galleria e per le altre esigenze connesse all'emergenza. In tal caso gli spostamenti dei mezzi d'opera, che potranno essere effettuati dal personale RFI / IF fino al limite della zona considerata sicura dalle valutazioni del DTS (VVF), dovranno essere considerati prioritari rispetto a qualsiasi altro tipo di circolazione ferroviaria non riferibile all'emergenza di cui trattasi.

L'Impresa di trasporto ferroviario, inoltre, d'intesa con R.F.I.:



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- ✓ assicura che siano istituiti servizi alternativi di trasporto per i viaggiatori incolumi, anche al fine di assolvere, nei confronti dei passeggeri, all'obbligo contrattuale di portare gli stessi a destinazione. Per perseguire tale prioritario obiettivo, il Gruppo F.S. ed altre eventuali imprese ferroviarie provvedono ad assicurare ogni forma di assistenza necessaria ai medesimi viaggiatori anche attraverso l'approvvigionamento e la distribuzione di generi di prima necessità e quant'altro occorrente.
- ✓ Qualora la comunicazione dell'evento non dovesse pervenire da R.F.I. e sopraggiunga, invece, da soggetti terzi ad una o più sale operative degli organismi istituzionali preposti al soccorso e/o di pubblica utilità, le stesse procedono a contattare immediatamente la Prefettura, la Sala Operativa del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, 118 ed il Compartimento della Polizia Ferroviaria che verificano la segnalazione contattando il DCCM di Pisa.

B) PREFETTURA

Il Prefetto, ricevuta la notizia dell'incidente in galleria, dopo aver verificato con il DCCM di R.F.I. e il Comando provinciale VV.F. gli elementi principali dell'evento (scenario incidentale e sua gravità, luogo, numero approssimativo delle persone potenzialmente coinvolte), ravvisandone la necessità, dispone l'attivazione del Piano Generale di Emergenza – FASE di ALLARME.

La Prefettura provvede a:

- ✓ diramare apposita comunicazione telefonica e fax/telematica (vedi all. 3) alle Forze dell'Ordine, alla Provincia, ai Comuni di Lucca e Massarosa e agli Enti e soggetti interessati secondo i recapiti telefonici, di cui alla rubrica di cui all'allegato 2 che dovrà essere costantemente aggiornata;
- ✓ informare gli Organi Centrali (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile, Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Dipartimento della Pubblica Sicurezza), assicurando una costante comunicazione sull'evolversi della situazione;
- ✓ Comunicare, non appena ricevuta comunicazione dal DTS dei VVF la gestione operativa da approntare tra:
 - **Gestione operativa lato Lucca – vedi Allegato 2A - Planimetria gestione emergenza lato Lucca**
 - **Gestione Operativa lato Massarosa – vedi Allegato 2B - Planimetria gestione emergenza lato Massarosa**
 - **Gestione operativa da entrambi i lati della galleria ferroviaria**
- ✓ Attivare d'intesa con la Provincia di Lucca, la Sala Operativa Provinciale Integrata (S.O.P.I.);
- ✓ mobilitare le Forze di Polizia in particolare ai fini dell'attivazione dei "cancelli";
- ✓ convocare, in relazione all'entità dell'evento, il CCS-UC presso la Sala di Protezione Civile congiunta Prefettura-Provincia.

Il CCS-UC è presieduto e convocato dal Prefetto, d'intesa con il Presidente della Provincia. Il Prefetto, qualora lo ritenga opportuno, si avvale di un proprio funzionario di collegamento inviato presso il P.C.A. allestito in prossimità del luogo dell'incidente.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

C) COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, ricevuta la notizia dell'incidente e comunque dopo aver accertato l'evento, provvede a:

- ✓ designare il D.T.S. che assumerà la Direzione Tecnica dei Soccorsi, in stretto rapporto collaborativo con il D.C.C.M. di R.F.I., e l'impresa di trasporto ferroviario coinvolta, nonché con le Forze di Polizia e gli altri Enti eventualmente interessati;
- ✓ espletare il primo intervento di soccorso tecnico urgente sul luogo dell'incidente, coordinando le squadre e i mezzi dei Vigili del Fuoco;
- ✓ richiedere, tramite il D.C.C.M., nei pressi degli accessi primari della galleria, mezzi d'opera e personale ritenuti necessari;
- ✓ informare immediatamente gli organi superiori (Direzione Regionale e competente Dipartimento del Ministero dell'Interno), nonché la Prefettura;
- ✓ stabilire il collegamento tra la propria Sala Operativa e le unità intervenute sul posto dell'incidente;
- ✓ mantenere i contatti con la Prefettura, la S.O.P.I. e il C.C.S. – U.C.L. ove costituito;

Al D.T.S. devono essere messe a disposizione tutte le informazioni tecnico specialistiche necessarie a garantire che le operazioni si svolgano in condizioni di sicurezza ed in particolare il Nulla Osta, da parte del referente R.F.I. per poter accedere in galleria, dopo l'avvenuta disalimentazione e messa a terra della linea aerea.

Il D.T.S. provvede a:

stabilire, sulla base delle informazioni ricevute e/o acquisite direttamente la gestione operativa da impostare:

- 1) Gestione operativa lato Lucca – vedi Allegato 2A - Planimetria gestione emergenza lato Lucca**
- 2) Gestione Operativa lato Massarosa – vedi Allegato 2B - Planimetria gestione emergenza lato Massarosa**
- 3) Gestione operativa da entrambi i lati della galleria ferroviaria**

La decisione di quale gestione operativa attivare sarà comunicata nel più breve tempo possibile dal D.T.S. alla Prefettura di Lucca la quale a sua volta provvederà ad informare tutti gli altri soggetti coinvolti nel piano.

- ✓ posizionare il P.C.A., come indicato nella Parte I, par.2.1.1 e 2.2.1 e dall'allegato 1 ove devono stazionare i mezzi ed il personale di supporto alle operazioni di soccorso nonché, in accordo con il Direttore del Soccorso Sanitario, del Posto Medico Avanzato, di seguito indicato (P.M.A.) qualora istituito;
- ✓ acquisire le informazioni utili ai fini della valutazione del rischio;
- ✓ delimitare le aree di intervento, denominate "aree di rischio", in base alle condizioni ambientali presenti in galleria e a quelle meteorologiche all'esterno;
- ✓ individuare le modalità di evacuazione di aree particolarmente esposte agli effetti dell'incidente, ove necessario;
- ✓ adottare i provvedimenti in ordine alla protezione dei passeggeri nonché degli operatori in aree di intervento particolarmente esposte alle conseguenze dell'incidente;
- ✓ richiedere al ROE (o DCCM) l'impiego di mezzo FS circolante su rotaia, per il trasporto di persone o attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività di soccorso;



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- ✓ concordare le disposizioni logistiche e comportamentali da assumere nell'area di intervento per quanto attiene al soccorso dei feriti ed all'evacuazione dei passeggeri, che si renderanno più consone al fine di garantire la incolumità pubblica dei cittadini coinvolti e degli operatori;
- ✓ richiedere l'eventuale scorta delle Forze dell'Ordine ad ulteriori mezzi di soccorso richiesti in supporto;
- ✓ fornire aggiornate notizie sull'evoluzione dell'evento, sugli interventi attuati e sulle misure proposte;
- ✓ garantire, sin dalle prime fasi, la piena collaborazione con l'autorità giudiziaria;
- ✓ soccorrere i soggetti coinvolti, in stretto raccordo operativo con il D.S.S. e gli operatori sanitari, ai quali i passeggeri feriti saranno affidati per la successiva assistenza medica;
- ✓ individuare i comportamenti di protezione e le misure di sicurezza da adottare nell'area di rischio, nonché concordare le idonee ubicazioni del "punto di raccolta" e "trasferimento degli evacuati e del Posto Medico Avanzato" al di fuori delle aree di rischio.

D) PROVINCIA DI LUCCA

L'Amministrazione provinciale, d'intesa con la Prefettura, attiva la S.O.P.I., nonché, ove necessario, il CCS-UC. Inoltre provvede a:

- ✓ informare e mantiene aggiornata la Regione Toscana dell'evento in atto, dell'attività in corso e della possibile evoluzione dello stesso;
- ✓ coordinare il volontariato provinciale soprattutto in riferimento all'eventuale attività di supporto alle Amministrazioni comunali di Lucca e Massarosa;
- ✓ attivare il servizio di viabilità e la polizia provinciale e garantire il raccordo tra questi e tutte le FF.OO.;
- ✓ richiedere alla Regione, per ogni eventuale ed ulteriore necessità, le risorse per l'assistenza ai passeggeri nel caso in cui non siano sufficienti quelle reperibili a livello provinciale.

E) REGIONE TOSCANA

La Regione Toscana provvede a:

- ✓ garantire il flusso di comunicazioni fornite dal Centro Funzionale Regionale, provvedendo ad estenderle anche ad R.F.I., relative agli allerta meteo, in particolare in caso di neve e forti precipitazioni;
- ✓ partecipare alle attività di assistenza ai viaggiatori attivando i gruppi di volontariato di protezione civile nonché tutte le necessarie risorse umane e strumentali del Sistema Regionale di Protezione Civile anche secondo quanto regolamentato dal protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana (Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali) e R.F.I. (Direzione Territoriale Produzione di Firenze) riguardante la "Gestione dell'emergenza sanitaria in caso di necessità di soccorso sanitario all'interno del sedime ferroviario, in territorio toscano".

F) COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA FIRENZE

Il Compartimento Polizia Ferroviaria per la Toscana, ricevuta la comunicazione dell'incidente, attiva, tramite il Direttore dell'Ufficio II, che si avvale del dipendente posto Polfer di Lucca competente territorialmente, le



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

procedure interne di flusso informativo nei confronti della Prefettura e della Questura, nonché delle altre Forze dell'Ordine più prossime al luogo dell'incidente e di intervento.

Il Compartimento Polizia Ferroviaria per la Toscana, in particolare, provvede a:

- ✓ tenere costantemente aggiornata la S.O.P.I. e, ove costituita, il CCS-UC circa lo stato della situazione nonché le conseguenze sulla circolazione ferroviaria;
- ✓ identificare vittime e feriti, in stretto raccordo con l'Azienda USL Toscana nord ovest, dandone continua notizia alla S.O.P.I. e, ove costituita, il CCS-UC;
- ✓ effettuare la ricerca, l'acquisizione ed il sequestro di elementi ai fini delle indagini di polizia giudiziaria, degli accertamenti e delle attività di carattere investigativo che, in base al D.M. 16.3.1989 ed al D.M. 26.4.2006 sono svolte, salva diversa disposizione dell'Autorità Giudiziaria, dalla Polizia Ferroviaria;
- ✓ assolvere i compiti di ordine e sicurezza pubblica in ambito ferroviario uniformandosi alle direttive del Questore con cui il Dirigente del Compartimento si tiene in stretto contatto;
- ✓ attuare un costante raccordo con il D.T.S. per l'accesso, in condizioni di sicurezza, al luogo dell'evento nonché alle zone operative, qualora risultasse necessario ai fini dell'espletamento degli obblighi della specialità;
- ✓ istituire, in accordo ed in collaborazione con il D.T.S., l'Impresa di trasporto ferroviario ed R.F.I., un punto di raccolta per pervenire al graduale censimento delle persone comunque coinvolte nell'incidente, al fine di aggiornare in tempo reale la situazione.

G) QUESTURA DI LUCCA

Il Questore, avuta notizia dell'incidente, nel garantire il coordinamento di tutte le altre Forze di Polizia anche locali per le attività del presente Piano, provvede a:

- ✓ designare un Ufficiale di P.S. quale responsabile dei servizi di ordine pubblico e del coordinamento delle attività che sono espletate nell'ambito delle rispettive competenze dagli Organi di polizia intervenuti;
- ✓ attivare i cancelli di cui alla Parte I, paragrafo 4 ed indicati nell'allegato al fine di garantire l'afflusso e il deflusso dei soli mezzi dei Vigili del Fuoco, del Servizio di Emergenza Sanitaria "118" e della Protezione Civile comunale e provinciale nonché di R.F.I. e della Impresa ferroviaria coinvolta;
- ✓ disporre coordinati servizi di controllo del territorio e della viabilità nonché ogni intervento o altra misura per agevolare il flusso e deflusso dei soccorritori e per consentire la regolarità delle operazioni di eventuale trasferimento dei passeggeri, a cura dell'Impresa Ferroviaria, su mezzi gommati, raccordandosi con il D.T.S.;
- ✓ assicurare idonea vigilanza nel sito eventualmente assegnato, individuato dal D.T.S., ai rappresentanti dei mezzi di informazione presenti sul luogo dell'evento;
- ✓ disporre per la conservazione degli effetti personali recuperati;
- ✓ aggiornare della situazione in atto, per quanto di competenza, la S.O.P.I. e, ove costituito, il CCS-UC;
- ✓ attivare i Compartimenti della Polizia Ferroviaria e della Polizia Stradale e, all'occorrenza, degli altri uffici e Corpi di P.S. per l'espletamento dei rispettivi servizi di competenza;
- ✓ intensificare i servizi info-investigativi nonché la vigilanza e/o l'isolamento di altre aree/obiettivi ritenuti sensibili che possono essere oggetto di eventuali iniziative criminali.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

H) COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI DI LUCCA

Il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Lucca provvede a:

- ✓ allertare la Compagnia Carabinieri di Lucca e la Stazione Carabinieri di Nozzano e Massarosa;
- ✓ assicurare il concorso con uomini e mezzi alla disciplina del traffico con l'istituzione e gestione dei cancelli di propria competenza e alla realizzazione degli altri servizi di vigilanza a garanzia dell'ordine pubblico.

I) COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA DI LUCCA

Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Lucca provvede a:

- ✓ allertare i Comandi dipendenti;
- ✓ assicurare l'impiego di personale e mezzi, in concorso con le altre Forze di Polizia, per la disciplina del traffico nelle aree interessate dall'evento.

L) FORZE ARMATE

- ✓ intervengono all'occorrenza, su richiesta del Prefetto, in relazione a valutazioni e decisioni assunte nell'ambito del CCS-UC

M) COMUNI DI LUCCA E MASSAROSA

I Sindaci del Comune di Lucca e del Comune di Massarosa, quest'ultimo in stretta sinergia con l'Unione dei Comuni della Versilia, provvedono a:

- ✓ attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) che, in costante contatto con la S.O.P.I., coadiuva la funzione del Soccorso tecnico nel territorio comunale, anche con l'impiego di volontari;
- ✓ attivare la Polizia Municipale per l'istituzione dei cancelli, come indicato nei paragrafi precedenti ed indicato nell'Allegato 3A e 3B e per gli altri servizi di controllo del traffico e della viabilità ordinaria in coordinamento con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio nonché, qualora se ne presenti la necessità, l'ufficio della Polizia Mortuaria;
- ✓ attivare i servizi sociali ed eventualmente le strutture comunali di Protezione Civile e le associazioni di volontariato, al fine di collaborare all'organizzazione e alla gestione degli interventi di propria competenza ai fini della prima assistenza alle persone incolumi presso i Centri di Assistenza alla Popolazione individuati nel presente piano

N) AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

L'Azienda USL Toscana nord ovest provvede a:

- ✓ fornire alla S.O.P.I. e, ove costituito al CCS-UC, in stretto raccordo con il Dirigente del Compartimento della Polizia Ferroviaria di Firenze, i dati relativi all'entità delle vittime e dei feriti nonché, sentite, ove occorra, anche le altre autorità sanitarie, le informazioni utili circa l'eventuale possibilità di estensione del rischio per la salute pubblica;



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- ✓ assicurare la ricettività delle strutture ospedaliere per le persone rimaste coinvolte nell'incidente;
- ✓ operare, di concerto con la Polizia Mortuaria, alle attività medico legali connesse al recupero ed alla gestione delle eventuali salme;
- ✓ effettuare la vigilanza igienico-sanitaria sull'area interessata;
- ✓ svolgere l'assistenza psicologica anche ai soccorritori;
- ✓ prestare, ove occorra, l'assistenza veterinaria.

O) CENTRALE OPERATIVA 118 ALTA TOSCANA

La Centrale Operativa 118 Alta Toscana provvede a:

- ✓ nominare il Direttore del Soccorso Sanitario (D.S.S.) che opera sul luogo dell'incidente;
- ✓ attivare e coordinare le organizzazioni di volontariato competenti per le attività di soccorso sanitario;
- ✓ inviare sul posto i mezzi di soccorso, istituendo il P.M.A. nelle aree individuate ai paragrafi precedenti e negli Allegati 3A e 3B, avviando anche le procedure per l'attivazione delle risorse sanitarie territoriali disponibili sulla base di protocolli interni;
- ✓ effettuare il triage dei passeggeri coinvolti nell'incidente operando nelle aree individuate come da allegato ;
- ✓ gestire l'emergenza sanitaria, coordinando gli interventi di soccorso e di assistenza, nonché di trasporto dei feriti;
- ✓ allertare le strutture sanitarie e le unità specialistiche locali e quelle delle zone limitrofe in funzione dell'evoluzione dell'evento;
- ✓ acquisire le informazioni utili per l'approvvigionamento dei farmaci di eventuali antidoti e di attrezzature che si rendessero necessari;
- ✓ coinvolgere nei soccorsi, se si ritiene necessario, enti di volontariato locali e di pubblica assistenza per l'invio sul posto di mezzi e personale sanitario.

Il Servizio di Emergenza Sanitaria "118" opera anche nel rispetto di quanto regolamentato dall'Intesa tra la Regione Toscana (Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali) e R.F.I. (Direzione Territoriale Produzione di Firenze) riguardante la "Gestione dell'emergenza sanitaria in caso di necessità di soccorso sanitario all'interno del sedime ferroviario, in territorio toscano".

P) A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale Lucca

Ricevuta la notizia dell'incidente provvede a:

- ✓ verificare gli effetti dell'incidente sull'ambiente, in particolare per quanto attiene all'eventualità di inquinamento idrico, mediante prelievo di campioni di acqua nonché, ove occorra, di aria e terreno;
- ✓ supportare tecnicamente le Autorità e gli Organismi presenti per le decisioni da assumere al fine di contenere e/o eliminare l'eventuale inquinamento verificatosi a causa o dopo l'incidente.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

12. CESSAZIONE DELL'EMERGENZA

Il Prefetto, sentito il D.T.S. e gli altri competenti organi tecnici, provvede a dichiarare il cessato allarme e la fine dell'emergenza con il conseguente ripristino della circolazione ferroviaria da parte di R.F.I..

13. RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

Le informazioni relative all'evento incidentale sono comunicate ai mezzi di informazione attraverso l'ufficio stampa della Prefettura.

I rappresentanti degli organi di informazione presenti sul luogo dell'evento, previo accredito tramite la Prefettura, potranno stazionare nel sito appositamente individuato dal D.T.S. e sottoposto alla vigilanza delle Forze dell'Ordine.